



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO SEVERI"**

**Liceo Scientifico - Liceo Scienze Applicate- Liceo Linguistico – Liceo Musicale**

Viale L. D'Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel/Fax 0818717605 – 0818739745 – 0818713148 – 0818739752 Fax 0810112425

CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277

[NAPS110002@ISTRUZIONE.IT](mailto:NAPS110002@ISTRUZIONE.IT) – [NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT)



L.S.S. - "F. SEVERI" - C.MMARE  
Prot. 0006245 del 13/05/2023  
V (Entrata)

# Documento del Consiglio di classe

## 15 MAGGIO 2023

**Classe V - Sez. B**

**Anno scolastico 2022/2023**

**IL COORDINATORE**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof. Salvatore Esposito

Prof.ssa Elena Cavaliere

*Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel Decreto Ministeriale n.11 del 25 gennaio 2023-con particolare rif. all'art.10 dell' O.M. n.45del 09 marzo 2023. - e nella nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali*

**VERBALE DI APPROVAZIONE DEL C.d. c. N° 6 del 12 Maggio 2023**

## INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO
  - 1.1 Territorio
  - 1.2 Presentazione dell'Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
  - 2.1 Obiettivi e finalità del PECUP
  - 2.2 Aree culturali
  - 2.3 Obiettivi minimi
  - 2.4 Profilo in uscita dell'indirizzo
  - 2.5 Competenze chiave QCF (Quadro di riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U:E: 22 maggio 2018) per l'apprendimento permanente
  - 2.6 Quadro orario settimanale
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE
  - 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
  - 3.2 Continuità docenti
  - 3.3 Composizione e storia della classe
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA
  - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
  - 5.2 Ambienti di apprendimento
  - 5.3 Strumenti e mezzi
  - 5.4 Strumenti di osservazione valutazione
  - 5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento ( con traguardi formativi attesi)
6. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
  - 6.1 Percorso di educazione civica della classe
7. PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
  - 7.1. Progetto PCTO
8. ATTIVITA' E PROGETTI
  - 8.1 Attività di recupero e potenziamento
  - 8.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa
  - 8.3 Percorsi interdisciplinari
  - 8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari
  - 8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
  - 8.6 INVALSI
- 9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
  - 9.1 Criteri di valutazione
- 10 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI
  - 10.1 criteri di attribuzione del credito scolastico
- 11 Altre attività in preparazione dell'Esame di Stato
- 12 ALLEGATI DISCIPLINARI -a cura dei singoli DOCENTI –

- 12.1 ITALIANO
- 12.2 LATINO
- 12.3 FILOSOFIA
- 12.4 STORIA
- 12.5 STORIA DELL'ARTE
- 12.6 INGLESE
- 12.7 MATEMATICA
- 12.8 FISICA
- 12.9 SCIENZE NATURALI
- 12.10 SCIENZE MOTORIE
- 12.11 RELIGIONE CATTOLICA
- 13 FOGLIO FIRME

14 **Allegati** al Documento del 15 maggio:

Allegato A: Griglie valutazione di Educazione civica

Allegato B: Griglie Profitto e comportamento

# **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

## **1.1 Il territorio**

Il Liceo "F. Severi" è ubicato in Castellammare di Stabia, cittadina situata nel territorio compreso tra la fine della zona vesuviana e l'inizio della penisola sorrentina. Grazie alla sua splendida posizione nel golfo di Napoli, al suo clima favorevole e alle sue bellezze paesaggistiche e culturali, la rendono un centro attrattivo nella regione, anche se le gravi crisi economiche e la presenza di attività di malaffare ne hanno profondamente condizionato lo sviluppo.

Conosciuta per i suoi cantieri navali, l'amministrazione comunale a partire dal 2000 ha rilanciato il porto turistico di Marina di Stabia e ha rilanciato la Reggia di Quisisana, importante edificio borbonico restituito alla città, all'interno del quale è stato aperto nel settembre 2020 il museo archeologico "Libero d'Orsi" per rilanciare lo storico ruolo di *Stabia* e delle sue *ville di otio*.

Il Liceo "Severi", da sempre collegato al territorio come agenzia educativa, è interprete e promotore della formazione culturale e civile dei futuri cittadini di questa città (e non solo) rimarcando l'idea della legalità e della cultura come elementi imprescindibili di crescita personale e di miglioramento sociale individuale e collettivo.

## **1.2 Presentazione dell'Istituto**

Il Liceo 'Francesco Severi' di Castellammare di Stabia nasce nel 1961 come sezione staccata del Liceo Classico 'Plinio Seniore', distinguendosi ben presto sul territorio per l'offerta formativa di qualità nell'ambito delle discipline scientifiche, finché nel 1970 adotta la specifica dicitura di "Liceo Scientifico" ed ottiene l'autonomia. A partire dall'anno scolastico 2010/11, in seguito alla Riforma dei Licei, offre i seguenti indirizzi: LICEO SCIENTIFICO - ordinamento e Opzione Scienze Applicate; LICEO LINGUISTICO - sezione EsaBac "Baccalauréat", Diploma Scuola Secondaria Lingua Francese); LICEO MUSICALE.

Il Liceo opera in un contesto sociale, economico e culturale piuttosto complesso, che è alla ricerca di una nuova identità puntando soprattutto sul settore terziario. C'è da parte delle famiglie una crescente richiesta di formazione liceale, che consenta l'ascesa sociale e impartisca un'istruzione qualificata che permetta l'accesso alle facoltà universitarie e faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'ultimo decennio, grazie alla ricchezza dell'offerta formativa, alla progettualità innovativa, alla promozione di numerosi PON, agli scambi culturali e stage all'estero, alla costituzione di reti con le scuole e le università del territorio regionale e extraregionale, alla promozione di convegni e allo sviluppo di progetti con gli Enti politico-culturali del territorio, regionali e nazionali e al Conservatorio di Napoli (link PTOF2022/2025) il Liceo è di fatto diventato un polo culturale di rilievo e di eccellenza nella regione Campania (dati Eduscopio 2022) e può a buon diritto essere considerato un modello di formazione del cittadino europeo.

Dal punto di vista sociale e culturale, gli studenti del Liceo provengono da famiglie di estrazione sia alta che medio-bassa, del comune di Castellammare ma anche dei comuni limitrofi, in quanto i suoi indirizzi hanno richiamato una popolazione scolastica sempre più ampia, alla ricerca di una formazione specialistica nel settore scientifico- informatico e musicale. Nell'ultimo triennio, in particolare, si è assistito ad un aumento esponenziale di iscrizioni e di richiesta di nulla osta in entrata, a fronte di poche richieste di nulla osta in uscita; il tasso di dispersione è nullo e più del 95% della popolazione scolastica termina regolarmente il percorso formativo. Di questi una percentuale considerevole conclude con esiti buoni o eccellenti il proprio percorso formativo.

## 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Obiettivi e finalità del PECUP

In base al Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale contenuto nelle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali”* D.P.R. 15/03/2010, n. 89, il Liceo Scientifico “F. Severi”, per realizzare le finalità della sua offerta formativa (formazione della persona, conoscenza delle discipline, capacità di orientarsi e ri-orientarsi nella varietà del presente con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico), promuove:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

### 2.2 Aree culturali

L’ossatura comune che caratterizza i Licei è costituita dalle grandi aree generali del sapere: l’area metodologica, l’area logico-argomentativa, l’area linguistico e comunicativa, l’area storico - umanistica e l’area scientifica, matematica e tecnologica. Ognuna presenta i propri obiettivi specifici, come di seguito indicati:

### **Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **Area Logico-Argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **Area Linguistica e Comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **Area Storico Umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di

pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **Area Scientifica, Matematica e Tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

**2.3 Gli Obiettivi Minimi** disciplinari individuati dai Dipartimenti e i **Curricula per Competenze** omogenei alle Indicazioni Nazionali previste dalla Riforma dei Licei sono consultabili sul **sito** della Scuola nelle programmazioni dipartimentali ([www.liceo-severi.edu.it](http://www.liceo-severi.edu.it) area didattica).

#### **2.4 Profilo in uscita dell'alunno dell'indirizzo Scientifico (ordinamento)**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## 2.5 Competenze Chiave QCF (Quadro di Riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio 2018) per l'Apprendimento Permanente

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## 2.6 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



### 3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Composizione Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA/E	RUOLO
BARBATO GIULIA	LETTERE ITALIANE, LETTERE LATINE	<b>Tutor PCTO</b>
CARO FORTUNATA	FILOSOFIA, STORIA	
CASCONE AMALIA	RELIGIONE	
ERCOLANO GIUSEPPINA	SCIENZE MOTORIE / SPORTIVE	
ESPOSITO SALVATORE	SCIENZE NATURALI	<b>Coordinatore classe</b> <b>Referente ed. Civica</b>
MEGLIO IOLANDA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
OLIVIERI MARIA	LINGUA STRANIERA INGLESE	
VEROPALUMBO ROSARIO	MATEMATICA, FISICA (N.O.)	

#### 3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LETTERE ITALIANE, LETTERE LATINE	BARBATO GIULIA	BARBATO GIULIA	BARBATO GIULIA
FILOSOFIA	CARO FORTUNATA	CARO FORTUNATA	CARO FORTUNATA
STORIA	LA MARCA REGINA	LA MARCA REGINA	CARO FORTUNATA
RELIGIONE	CASCONE AMALIA	CASCONE AMALIA	CASCONE AMALIA
SCIENZE MOTORIE / SPORTIVE	ERCOLANO GIUSEPPINA	ERCOLANO GIUSEPPINE	ERCOLANO GIUSEPPINE
SCIENZE NATURALI	ESPOSITO SALVATORE	ESPOSITO SALVATORE	ESPOSITO SALVATORE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SORRENTINO LILIANA	MEGLIO IOLANDA	MEGLIO IOLANDA
LINGUA STRANIERA INGLESE	OLIVIERI MARIA	OLIVIERI MARIA	OLIVIERI MARIA
VEROPALUMBO ROSARIO	MATEMATICA, FISICA (N.O.)	MATEMATICA, FISICA (N.O.)	MATEMATICA, FISICA (N.O.)

### **3.3 Composizione e storia della classe**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.**

La classe 5 B, costituita oggi da 27 alunni tutti frequentanti, nonostante nel corso del quinquennio abbia subito un lieve ridimensionamento numerico, dovuto al trasferimento in altre scuole di alcuni alunni, nel complesso ha mantenuto una fisionomia piuttosto stabile tale da consentire agli studenti di conoscersi e di instaurare e consolidare rapporti di amicizia anche al di fuori della scuola, fondamentali per la creazione di un gruppo ben affiatato e coeso e per la condivisione di esperienze e progetti. La maggior parte degli alunni, di provenienza stabiese, tranne due provenienti da Vico Equense, hanno tutti alle spalle famiglie che da subito hanno mostrato la massima collaborazione con l'istituzione scolastica, partecipando attivamente agli incontri scuola-famiglia e del Consiglio di classe e affiancando il corpo docenti nella ricerca delle strategie più idonee per la crescita globale dei ragazzi.

Il comportamento degli alunni, sempre corretto e rispettoso verso i docenti e verso tutte le componenti della scuola, non ha mai dato adito, nel corso degli anni, a problemi di carattere disciplinare. Per quanto riguarda i docenti va sottolineato che nel corso del triennio è stata garantita la continuità didattica per quasi tutte le discipline ad eccezione di Storia e Disegno e storia dell'arte; tuttavia il percorso didattico è proceduto in pieno affiatamento e comunanza di intenti tra i docenti, che si sono avvicinati, e gli alunni che hanno da subito mostrato collaborazione e buone capacità di dialogo.

Nel corso del triennio, e pur tenendo conto che il terzo anno per buona parte è stato svolto in DAD, la maggior parte degli alunni si è mostrata disponibile a collaborare all'attuazione dei percorsi didattici, per i quali sono stati favoriti i collegamenti interdisciplinari, specie tra le discipline appartenenti alla stessa area, stimolando la riflessione personale, il potenziamento delle abilità logico-cognitive e analitiche, lo sviluppo delle competenze argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, nonché la formazione di una sensibilità estetica, attraverso la presentazione problematica degli argomenti oggetto di studio.

Fondamentale nella preparazione il ricorso a diversi stili espressivi e linguaggi, spaziando dall'allestimento di mappe concettuali all'elaborazione di presentazioni in Power point, tecniche attraverso le quali, ciascun alunno, secondo la propria creatività, ha presentato e rielaborato i contenuti studiati.

Sul piano del rendimento scolastico degli alunni, gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione sono stati mediamente raggiunti, se pure con differenze di grado e di profitto che ci permettono di individuare nell'ambito della classe tre gruppi:

- a un primo gruppo appartengono quegli alunni che si sono distinti, oltre che per le eccellenti e ottime capacità logiche, espositive e argomentative, anche per la continuità e la serietà mostrate nell'impegno e nello studio domestico e per l'assiduità nella frequenza. Essi sono maturati nel percorso liceale coltivando e accrescendo l'interesse per i contenuti delle diverse discipline e affinando nel contempo la propensione alla ricerca autonoma e all'analisi critica, raggiungendo un profitto, nel complesso, ottimo in tutte le materie;
- un altro gruppo, più numeroso, ha ottenuto risultati buoni o discreti, a seconda delle discipline, valorizzando le proprie capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante nonché una discreta abilità di rielaborazione dei contenuti oggetto di studio;
- infine, un terzo gruppo, piuttosto esiguo, è composto da quegli allievi, che hanno raggiunto risultati appena sufficienti in alcune discipline e che non sempre hanno mantenuto costanti l'impegno e l'assiduità nello studio, manifestando e mantenendo alcune fragilità che i docenti hanno cercato di colmare e/o recuperare in orario curriculare dal momento che quest'anno non sono stati attivati per nessuna disciplina corsi di recupero extracurricolari, né corsi di potenziamento per le classi quinte.

Gli alunni sono stati disponibili, nel complesso, a collaborare all'attuazione dei percorsi didattici proposti loro, e alcuni hanno anche partecipato ad iniziative didattiche e culturali aggiuntive, come lavori di gruppo, di approfondimento, gare, visite guidate, spettacoli su proposte dei singoli docenti

o della scuola, attestando sempre di saper operare con una certa autonomia e con senso di responsabilità adeguato alle situazioni.

Nel corso del triennio, numerosi alunni, a seconda delle proprie inclinazioni e interessi, hanno partecipato agli incontri di Orientamento in uscita, presso diversi Atenei. La maggiorparte del gruppo classe ha conseguito le certificazioni linguistiche Cambridge di livello B1-PET e B2-FCE.

Alcuni studenti hanno preso parte, durante il triennio, alle Olimpiadi della Chimica e della Cultura e del talento, nonché della Biologia, Scienze della Terra, superando la fase d'Istituto e passando alla fase regionale. Si fa presente che quest'anno il lavoro di recupero delle lacune è dovuto avvenire sempre in orario curricolare non essendo stati attivati corsi di recupero extracurricolare.

#### **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Il Liceo Severi è orientato a realizzare la formazione di studenti preparati e consapevoli, mediante lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali e di capacità critiche di riflessione e di elaborazione del sapere, spendibili nel prosieguo degli studi in ambito universitario. Sua *mission* è mettere la persona al centro del processo formativo, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento nel rispetto dei tempi e dei talenti di ognuno.

La creazione di un ambiente accogliente, sereno e inclusivo è quindi essenziale per la buona riuscita del percorso formativo e, mai come oggi, imprescindibile da esso.

Nel Piano dell'Inclusività, incluso nel PTOF d'Istituto, sono dettagliate tutte le attività messe in atto per garantire ad ogni studente le condizioni migliori per apprendere, per favorire l'instaurarsi di un clima idoneo al dialogo educativo ed allo sviluppo del senso civico dei discenti, nonché per stabilire un proficuo dialogo con famiglie ed Enti sul territorio.

##### **Metodologie utilizzate per realizzare concretamente l'inclusione:**

- **l'Apprendimento Cooperativo** - ("Come organizzo la classe") un approccio che utilizza il lavoro di gruppo per il raggiungimento di obiettivi personali e di gruppo, con una duplice meta: risultati di tipo didattico e potenziamento delle abilità sociali;
- **Le Intelligenze Multiple** - ("Come valorizzo il profilo intellettuale personale") che si fonda sulla convinzione che ogni persona possa sviluppare meglio i propri apprendimenti usando una molteplicità di canali apprenditivi;
- **la didattica partecipativa** - ("Come favorisco le scelte autonome e responsabili") i cui capisaldi risiedono nella libertà e nel ruolo attivo assegnato a chi apprende, cui si lascia con fiducia scegliere come meglio lavorare, esprimersi, affrontare alcune sfide didattiche.

##### **Le strategie mirate all'inclusione:**

- adattare stili d'insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- instaurare un clima inclusivo: valutare, accettare e rispettare la diversità.
- promuovere un approccio cooperativo tra gli alunni
- sostenere e sollecitare le potenzialità di tutti gli alunni facendo prevalere un'ottica positiva nell'accostarsi alle differenze, piuttosto che una logica comparativa
- costruire e mantenere un clima relazionale positivo come elemento imprescindibile per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità
- attivare una didattica metacognitiva
- predisporre attività trasversali alle altre discipline
- variare strategie in itinere
- favorire l'attivazione di reti relazionali con colleghi, famiglie, territorio, esperti.



AUDITORIUM										X	
PIATTAFORMA GSUITE			X			X	X			X	
REGISTRO ARGO CON BACHECA			X							X	
ALTRO-- eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline											

### 5.3 Strumenti e Mezzi

MEZZI/ STRUMENTI	I.R.C.	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO / STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DOCUMENTI /MATERIALI DIDATTICI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
RIVISTE, GIORNALI	X	X	X	X	X	X			X	X	X
AUDIOVISIVI				X					X	X	
STRUMENTI E MATERIALI INFORMATICI		X		X					X	X	
ATTIVITÀ PARASCOLASTICH E ED EXTRASCOLASTIC HE									X		
ALTRO-- eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline											

### 5.4 Strumenti di osservazione, verifica e valutazione

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE	I.R.C.	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO / STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
PROVE ORALI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE SCRITTE		X	X	X			X	X	X	X	
TEST				X					X		

STRUTTURATI/ SEMISTRUTTURATI											
PROBLEMI A SOLUZIONE RAPIDA									X		
ESERCITAZIONI PRATICHE											X
DISCUSSIONI GUIDATE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ALTRO-- eventualmente specificato nelle Schede informativa su singole discipline-											

### 5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento.

*Il modulo CLIL che illustra le attività svolte sarà incluso come allegato nella documentazione d'esame*

**DNL: STORIA DELL'ARTE**

**LINGUA STRANIERA: INGLESE**

**MONTE ORE: 5**

#### **Traguardi Formativi**

- Favorire l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici disciplinari in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta in LS;
- Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente - discente;
- Usare la/e lingua/e straniera/e come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi;
- Incentivare i processi logico - cognitivi in funzione del rigore scientifico ed epistemologico;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi.
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità;
- Incentivare una visione sovranazionale e multietnica che sia sintesi critica di identità diverse.

## **6 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Educazione civica, reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, ha la finalità precipua di contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art. 1). Tale disciplina deve contribuire a far sì che si sviluppi "nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità,

cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 2).

E’ stato delineato un CURRICOLO VERTICALE di Istituto che, tenuto conto delle indicazioni contenute nei documenti normativi (Decreto Ministeriale 12 maggio 2020, n. 1 - Nomina CTS per adozione delle Linee guida DM 22 giugno 2020, n. 35 - Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92) e delle indicazioni fornite dai Dipartimenti disciplinari nelle riunioni programmatiche di inizio anno scolastico, ha proposto una scansione -per ciascun anno di corso- dei contenuti da affrontare e degli obiettivi di conoscenza o di competenza ad essi correlati. La trattazione di questi nuclei tematici, declinati in moduli o unità didattiche a cura dei Dipartimenti disciplinari, ha concorso allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (allegato c delle linee guida) che integrano il PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) del secondo ciclo di istruzione e formazione. Tali percorsi comuni, di natura interdisciplinare, hanno individuato un ventaglio di contenuti possibili e definito gli obiettivi specifici da perseguire per ciascun anno di corso. Ciascun Consiglio di classe ha poi definito il proprio specifico percorso, articolandolo in fasi attuative, indicando le discipline concorrenti e il loro contributo in termini di numero di ore per ciascuna fase/disciplina e complessivo (al fine di documentare l’assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore), i tempi di svolgimento, gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione.**link:** [www.liceo.severi.edu.it](http://www.liceo.severi.edu.it).

La griglia di valutazione complessiva di percorso, condivisa nell'Istituto, con i criteri di valutazione generali adottati viene allegato in coda al presente documento.

Il curriculum verticale di Educazione civica completo è consultabile nel PTOF d'Istituto.

## 6.1 Percorso di Educazione civica della classe

### MODULO INTERDISCIPLINARE

DENOMINAZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	ORE
IL QUOTIDIANO IN CLASSE “Diventare cittadini attraverso un’informazione accurata e consapevole”	INGLESE	Olivieri Maria	4
	ITALIANO-LATINO	Barbato Giulia	7
	STORIA	Fortuna Caro	7
	SCIENZE NATURALI	Esposito Salvatore	6
	SCIENZE MOTORIE	Ercolano giuseppina	6
	VERIFICHE		3

<b>RENDICONTAZIONE TOTALE ORE SULLA QUOTA DECISA DAL CdC - minimo 33 ore-</b>		<b>ORE</b>	
		<b>33</b>	
<b>EVENTUALI ORE IN COMUNE AL PROGETTO PCTO (tot. ore 30 ) “curvatura” curriculum delle varie discipline coinvolte)</b>		<b>ORE</b>	
		<b>10</b>	
PRIORITA’ a cui si riferisce	<i>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i>	x	
	<i>SOSTENIBILTA’ AMBIENTALE</i>	x	
	<i>CITTADINANZA DIGITALE</i>	x	

Contenuti e/o denominazione percorso PCTO -se progettato dal Consiglio di classe-	Eventuali contenuti/percorso comune/i ad educazione civica	Disciplina/e coinvolte	Ore previste	Periodo/i (I/II quadrimestre)
Sicurezza ed innovazione: alla scoperta delle strutture per le nuove sfide in ingegneria ed architettura. Partner: UNINA "FEDERICO II" Dipartimento: INGEGNERIA E ARCHITETTURA.	-Eruzione del Vesuvio del 79 d.c. (lettura ed analisi delle fonti). - Il ruolo della protezione civile - I fenomeni sismici	LATINO	3	II
		STORIA	3	II
		SCIENZE NATURALI	4	II

## 7 **PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento**

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno la finalità di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e "l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani". Nello specifico, le competenze potenziate con i PCTO sono state quelle proposte dal Consiglio Europeo, che si riassumono nelle seguenti quattro categorie:

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
2. Competenze in materia di cittadinanza
3. Competenza imprenditoriale
4. Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali.

Particolare rilievo è stato dato inoltre all'acquisizione delle cosiddette *soft skills*, ovvero le "competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare", nonché - trattandosi di un Liceo- al "rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento" soprattutto dell'"orientamento in uscita", in vista delle possibili scelte universitarie degli alunni.

Infine, considerata la "consonanza" di finalità con le attività formative afferenti la "nuova" educazione civica e in ottemperanza alle Linee guida del 20 agosto 2020, finalità e obiettivi del PCTO sono stati "intrecciati" con quelli di Ed. civica. **link:** [www.liceo.severi.edu.it](http://www.liceo.severi.edu.it).

### **Il Progetto PCTO d'Istituto è consultabile nel PTOF d'Istituto**

#### **7.1 PROGETTO PCTO della classe.**

La classe 5 B ha iniziato il proprio percorso di PCTO nell'anno 2020/21 e 2021/22 con il progetto dal titolo: "Igiene e Sanità Pubblica" sulla spinta delle tematiche di carattere scientifico - sanitario suggerite dalla pandemia di Covid 19.

Quest'anno i docenti del consiglio di classe, per ampliare conoscenze e competenze degli alunni anche in altri ambiti, oltre quello prettamente scientifico, hanno scelto un percorso nuovo dal titolo: "La biblioteca digitale", volto alla riorganizzazione e alla digitalizzazione dei volumi della biblioteca di istituto, regolarmente presentato in sede di programmazione e condiviso con la componente genitori e alunni.

Per quanto interessante, il progetto, per la enorme mole di lavoro, si è presentato da subito di difficile realizzazione nell'arco di un solo anno scolastico, pertanto si è pensato di proporlo in futuro ad una classe terza, che potrà affrontare e completare il lavoro nell'arco del triennio e di proseguire il percorso della 5 B con il progetto: **SICUREZZA E INNOVAZIONE: ALLA SCOPERTA DELLE STRUTTURE PER LE NUOVE SFIDE IN INGEGNERIA E ARCHITETTURA** che ha come partner il Dipartimento di ingegneria-architettura dell'Università UNINA "FEDERICO II".

Il progetto intende fornire un'ampia prospettiva degli avanzamenti della ricerca nel settore delle costruzioni con particolare riferimento alla sicurezza sismica, l'innovazione nelle tecnologie costruttive e nel rinforzo e adeguamento strutturale, nonché conservazione e salvaguardia, partendo dal patrimonio costruito e dalla tradizione italiana e locale. L'attività prevede il coinvolgimento a



gruppi, che saranno guidati nella comprensione delle esperienze mostrate. Le esperienze riguarderanno i seguenti temi:

- Una tavola vibrante (presso la sede di Via Claudio) adoperata per applicare scuotimenti/terremoti artificiali a piccole strutture poste al di sopra in modo da comprendere la diversa risposta degli edifici ad uno stesso segnale (in funzione delle proprie caratteristiche e le possibilità di salvaguardia).
- Presentazione delle possibilità di adeguamento di strutture, infrastrutture e beni culturali in ottica antisismica e di sicurezza strutturale.
- Osservazione di campioncini dei nuovi materiali innovativi (in ottica divulgativa e mai commerciale).
- Il problema del degrado dei materiali (corrosione, etc) e durabilità.
- La rete di Early Warning sismico, presente in Campania, mediante una postazione connessa in real-time.

TUTOR D'AULA: prof.ssa Giulia Barbato

PROFILO: educativo -culturale – professionale

Lo studente /la studentessa ha acquisito conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, ha sviluppato competenze trasversali e comportamentali come da progetto allegato

TRAGUARDI FORMATIVI: vedi Progetto PCTO d'Istituto.

DURATA COMPLESSIVA DEL PERCORSO PCTO DEL TRIENNIO: 90 ORE e per il V anno 2022-23: **30 ore**, di cui:

- n. 10 ore di orientamento universitario;
- n. 10 ore "curvatura" curricolo coincidenti con le ore di insegnamento dell'educazione civica
- n. 10 ore di attività con Ente esterno:

TITOLO della parte del PROGETTO PCTO sviluppata con Ente esterno:

SICUREZZA E INNOVAZIONE: ALLA SCOPERTA DELLE STRUTTURE PER LE NUOVE SFIDE IN INGEGNERIA E ARCHITETTURA
--

ENTE ESTERNO coinvolto: UNINA "FEDERICO II" DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA – ARCHITETTURA

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE: dibattiti, discussioni dialogate e guidate.

PRODOTTO FINALE: relazione afferente ai temi in oggetto di percorso.

Parte delle attività, durante l'emergenza da Covid-19, si è svolta online su Piattaforma G-suite

Gli studenti hanno svolto le ore del percorso PCTO triennale nella misura prevista dalla normativa vigente.

La certificazione delle competenze acquisite sarà prodotta all'atto dello scrutinio finale ed inserita dal tutor d'aula nel *curriculum* dello studente.

## 8 ATTIVITA' E PROGETTI

Vedi indicazioni delle singole discipline

### 8.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento si sono svolte *in itinere*

### 8.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

*Si rimanda alle indicazioni fornite e dettagliate nella sezione delle singole discipline*

Inoltre, presso l'auditorium dell'Istituto la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Incontro formativo tenuto da Don Salvatore Branca “Il coraggio di prendere una scelta”
- Incontro con l’attore Caiazza Massimiliano, tipologie testuali e recensioni dal cast della fiction “Mare fuori”

### 8.3 Percorsi interdisciplinari

Il tempo e la memoria
La natura
La differenza di genere

### 8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari

- Visita al Museo Mineralogico di Vico Equense
- Viaggio d’Istruzione a Madrid
- Visita al Museo “Bonaparte” sito in Roma: “ Van Gogh”

### 8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

La classe ha partecipato alla manifestazione *Univexpò* con attività di Orientamento, tenute da docenti delle Università: Federico II, Vanvitelli, Parthenope, L’Orientale e Suor Orsola Benincasa. Incontro di orientamento con le forze armate.

### 8.6 INVALSI

Come da comunicazione del DS, cds 179, pervenuta in data 04/03/2023 con protocollo n.0002939 la classe ha svolto le prove Invalsi nelle discipline di ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE nei giorni 10, 13 e 14/03/2023.

## 9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 9.1 Criteri di valutazione

#### Profitto

Le Indicazioni del Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” del 7/08/2020 in merito al processo di valutazione recitano: “[...] La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e - ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza- assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.[...] avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata [...] da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”.

Alla luce di ciò, la valutazione attribuita dai docenti al profitto degli alunni (sia al termine del primo quadrimestre che al termine dall’anno scolastico) si è basata sui seguenti criteri fondamentali:

- è stata strettamente correlata alla programmazione delle attività per ogni singola materia;
- ha inteso accertare la preparazione complessiva, conseguita sia attraverso le abilità di analisi e sintesi sia attraverso la maturazione della personalità;
- è stata condotta con metodo scientifico attraverso griglie di valutazione e criteri di conduzione degli scrutini finali condivisi nei Dipartimenti e approvati dal Collegio Docenti;
- è stata espressa in voto unico per il primo e secondo quadrimestre, facendo sintesi di varie prove (orali/scritte/lavori digitali) che hanno attestato conoscenze, competenze, abilità ma

hanno tenuto conto anche di atteggiamenti quali costanza nell'impegno e partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo.

Per la correzione delle prove scritte ogni dipartimento ha predisposto delle griglie di correzione e valutazione diversificate a secondo della tipologia. Le griglie sono allegate alle programmazioni di Dipartimento ( [www.liceo-severi.edu.it](http://www.liceo-severi.edu.it) Area didattica)

## **Comportamento**

Il voto di condotta è stato attribuito in base a specifici criteri, indicati nella tabella contenuta nel PTOF d'Istituto. Essi intendono valutare il comportamento degli studenti in ordine al rispetto delle regole, alla partecipazione alla vita della scuola, alle relazioni interpersonali con i compagni e i docenti, alla collaborazione con tutte le componenti scolastiche, al rispetto dei valori della civile convivenza e della legalità, e sono state implementate alla luce delle note ministeriali citate in precedenza.

## **10 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI**

### **10.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Si riportano la TABELLA A (D. Lgs.62/2017, di cui all'art. 15. C.2) per l'attribuzione del credito scolastico e i criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti, approvati dal C.d.D.del 21/12/2022 con delibera n.244

Tabella allegato A Dlgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, ha attribuito il massimo della fascia di credito se l'alunno ha conseguito una media maggiore o uguale a 6.5-7.5; nel caso in cui la media è inferiore a 6.5-7.5 viene assegnata il massimo della fascia di credito se ha conseguito almeno due dei tre indicatori sotto indicati:

1. impegno assiduo nello studio e consapevole volontà di miglioramento;
2. partecipazione con profitto ad attività complementari e/o integrative organizzate dalla Scuola;
3. frequenza regolare alle lezioni (non inferiore al 90% e conteggiata sulle ore effettive di lezione; il numero di ritardi influisce sull'attribuzione o meno del criterio della frequenza).

Per valorizzare i casi di eccellenza se la media dello studente **è maggiore di 8** si assegnano 11 punti per il terzo, 12 punti per il quarto e 14 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia), se **è maggiore di 9** si assegnano 12 punti per il terzo, 13 punti per il quarto e 15 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia).

## **11. ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.**

Si sono svolte simulazioni della I prova scritta di italiano, mini simulazioni della II prova scritta di matematica, ed anche simulazioni, in orario scolastico, a discrezione dei docenti, del colloquio orale

## **12. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

### **12.1 DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE: BARBATO GIULIA**

**TESTO ADOTTATO:** Novella Gazich Lo sguardo della letteratura Orange Vol. 3A e 3B, Principato.

#### **Presentazione della classe**

La classe, da me presa all'inizio del secondo anno, si è rivelata sempre partecipe e adeguatamente interessata alla disciplina. Nel corso degli anni gli alunni hanno affinato sempre di più, se pure a vari livelli, le loro abilità di comprensione e di analisi dei testi di letteratura e del mondo contemporaneo, analizzandoli e interpretandoli sul piano tematico, stilistico ed espressivo in relazione agli autori e al contesto storico culturale di riferimento, individuandone il messaggio e operando opportuni confronti tra testi e problemi. Da qui hanno imparato a formulare e argomentare le proprie tesi in modo corretto, organico e coerente con i diversi contesti comunicativi.

Per quanto riguarda la scrittura, gli alunni si sono esercitati in tutte le tipologie di testo richieste dall'Esame di Stato.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

La classe, in relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, può essere divisa in 3 fasce di livello:

la prima fascia ha acquisito un ottimo patrimonio di conoscenze disciplinari grazie ad un metodo di studio responsabile e consapevole: sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere; ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati; dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione; possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata;

la seconda fascia ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio; sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia; dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione; possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di un lessico semplice;

la terza fascia ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile; se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere; possiede competenza linguistica per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, anche se con qualche incertezza.

#### **METODOLOGIE**

La lezione frontale è stata fondamentale per stimolare la curiosità e guidare alla comprensione e alla conoscenza del periodo letterario, degli autori e dei testi proposti. Massima centralità è stata data proprio ai testi, sia in prosa che in versi, esaminati in relazione alla vita e al pensiero dell'autore e al contesto storico-culturale, sollecitando interpretazioni personali e discussioni in classe.

#### **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Esse sono state: prove scritte individuali conformi alle tipologie di prova proposte all'Esame di Stato (Tipologia A: analisi e commento di un testo letterario non noto, in prosa o in poesia, corredato da indicazioni di svolgimento; Tipologia B: testo argomentativo; Tipologia C: tema di attualità); interrogazioni-colloquio brevi e lunghe; presentazione di lavori di ricerca ed approfondimento di gruppo (anche lavori multimediali); rielaborazione di appunti presi nel corso delle lezioni. La valutazione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Programmazione di dipartimento, ha riguardato l'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale; l'acquisizione di un comportamento

costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. In particolare ha avuto un peso determinante il livello di partenza, il carattere e le naturali inclinazioni del singolo/a alunno/a e i progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi nella difficile svolta evolutiva che attraversano e alla luce di un percorso didattico contrassegnato anche dalla pandemia di Covid19 e dall'esperienza della DAD. Inoltre i risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione degli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne. Le verifiche orali hanno verificato la qualità delle conoscenze possedute, delle abilità maturate e del livello di competenze acquisito, in termini di esposizione, rielaborazione e confronto critico. Particolare attenzione è stata rivolta al rafforzamento dell'acquisizione di strategie di apprendimento, mediante schemi, mappe concettuali, esemplificazioni di percorsi di studio e di analisi, video. Particolarmente efficaci si sono rivelate le discussioni orali guidate, finalizzate a stabilire relazioni tra i saperi e a sviluppare le capacità autonome di collegamento e confronto.

## **CONTENUTI SVOLTI**

Giacomo Leopardi La vita, il pensiero e la poetica, le opere.

Zibaldone: Il vago e l'indefinito; La teoria del piacere

Canti: L'infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi

La ginestra

L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga : La Vita, il pensiero e la poetica, le opere

Vita dei campi : Fantasticherie, Rosso Malpelo

Novelle rusticane: La roba

I Malavoglia: L'arrivo e l'addio di 'Ntoni

Mastro Don Gesualdo: La morte di Gesualdo

La letteratura italiana tra Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

Charles Baudelaire: Albatros

Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero, la poetica.

La poetica del fanciullino

Myricae: X Agosto, L'Assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre.

Primi Poemetti: Italy

Gabriele D'Annunzio: esteta e superuomo: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

Il Piacere: Il ritratto di un esteta

Il ciclo delle Laudi, Alcyone: La pioggia nel pineto

Il primo Novecento, le avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo

Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del futurismo

La battaglia di Adrianopoli

Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

La coscienza di Zeno: La malattia del mondo

Luigi Pirandello La vita, le opere, il pensiero e la poetica

L'umorismo: Il sentimento del contrario

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La patente, La carriola

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Serafino Gubbio, le macchine e la modernità.

Uno, nessuno e centomila: La vita non esclude, Ultimo capitolo Libro VIII cap. IV

Sei personaggi in cerca di autore

Enrico IV ▪ Pazzo per sempre (La conclusione)

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

L'allegria: Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina, Soldati

Il dolore: Non gridate più

Eugenio Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica  
Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato  
Le Occasioni: Cigola la carrucola nel pozzo  
Satura: Ho sceso dandoti il braccio  
Lectura Dantis: Commedia, Paradiso, I, VI, XV

### **PERCORSI APPROFONDITI SULLE SEGUENTI TEMATICHE:**

Il tempo e la memoria  
Dal personaggio tipico alla dissoluzione del personaggio  
Il rapporto tra uomo e natura  
Il rapporto tra cultura e potere

## **12.2 DISCIPLINA: LATINO**

**DOCENTE: GIULIA BARBATO**

**TESTO ADOTTATO:** Gian Biagio Conte, La bella scola L'età imperiale, Le Monnier, Vol. 3

### **OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

La classe, da me presa all'inizio del secondo anno, si è rivelata da subito disposta e partecipe, permettendo un proficuo dialogo educativo.

Per quel che concerne la riflessione sulla lingua, si segnala una difficoltà complessiva di una buona parte degli alunni, registrata soprattutto nel periodo della DAd, che ha interrotto la sistematicità dell'applicazione degli argomenti di morfologia e sintassi oggetto di studio e dell'esercizio di traduzione che mi ha portato, soprattutto questo ultimo anno, a preferire la lettura e l'analisi dei testi degli autori in traduzione italiana o comunque in lingua latina con testo tradotto a fronte, focalizzando l'attenzione e lo studio esclusivamente sui contenuti, sull'interpretazione e contestualizzazione delle opere, piuttosto che sull'aspetto stilistico.

La classe, in relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, può essere divisa in 3 fasce di livello:

la prima è rappresentata da un gruppo di studenti dotato di un buon metodo di studio, capace di rielaborare criticamente i contenuti appresi e di effettuare inferenze e collegamenti interdisciplinari. Gli alunni hanno sviluppato buone capacità di analisi, sintesi, inferenza, deduzione attraverso la lettura dei testi; sanno ricostruire, secondo rapporti logico-temporali, lo svolgimento storico e letterario della civiltà latina, sanno connettere conoscenze, abilità acquisite in una buona prospettiva interdisciplinare e transdisciplinare, interpretano correttamente i testi latini effettuando adeguati confronti tra testi, temi e generi letterari, focalizzando l'attenzione su aspetti e problemi del mondo antico.

Nell'ambito delle ABILITÀ gli alunni sanno orientarsi adeguatamente nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina, individuando correttamente la specificità di un autore o di un'opera inserendoli in un preciso contesto letterario, operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee.

Per quanto riguarda le conoscenze, conoscono in modo approfondito i contenuti riportati nel programma svolto.

La seconda fascia, invece, caratterizzata da un gruppo di studenti con un metodo di studio non sempre sistematico e partecipato, ha sviluppato sufficienti capacità di analisi, sintesi e interpretazione dei testi degli autori latini, in traduzione italiana; gli alunni connettono sufficientemente conoscenze, abilità acquisite in prospettiva interdisciplinare e transdisciplinare. Per quanto riguarda le ABILITÀ, gli alunni sanno orientarsi in modo generico nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina, sanno inserire opere e autori nel contesto letterario, operando sufficienti confronti e collegamenti anche interdisciplinari.

Nell'ambito delle CONOSCENZE, gli studenti conoscono sufficientemente i contenuti riportati nel programma svolto.

## **METODOLOGIE**

Come metodologie si è preferita la lezione frontale, sussidi multimediali e interattivi.

## **STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti dal docente o proposti dagli studenti.

## **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in: verifiche orali brevi, lunghe, programmate e non, verifiche scritte; oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, si è verificata l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe, di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo, tenendo conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna, dei progressi e dell'impegno profuso. Nella valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali ci si è attenuti a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina. Gli strumenti di verifica sono stati: prove strutturate, testi argomentativi, analisi e interpretazione di passi antologici in lingua latina con traduzione a fronte. Per la correzione degli elaborati scritti sono state utilizzate le griglie di valutazione di Dipartimento

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe.

## **CONTENUTI SVOLTI**

### **IL PRIMO SECOLO 14-96 d. C. DA TIBERIO AI FLAVI**

La favola: Fedro

SENECA: vita e opere

Epistulae ad Lucilium, 16 Una vita per imparare a vivere; 47,1-13 Gli schiavi sono esseri umani; 4,1-9; 24,15-21 La clessidra del tempo

De brevitate vitae, 14; 15; 1-2; 4-5 Il tempo, il bene più prezioso

De tranquillitate animi 2,6-15 Il male di vivere

De ira 3,36,1-4

Petronio e il Satyricon. Un capolavoro pieno di interrogativi

La cena di Trimalchione 31,3-33,8 L'ingresso di Trimalchione

L'ascesa di un parvenu Satyricon 75,10-77,6

La matrona di Efeso Satyricon 111-112

Giovenale e la satira

E' difficile non scrivere satire Satire 1, vv.1-30; 79-116

Il consiglio di Domiziano Satire 4,37-86

Il tramonto di Pudicitia Satire 6 vv.1-20; 286-300

Marziale e l'epigramma

Marziale e gli Epigrammi

I libri tascabili Epigrammi 1,2

Versi che sanno di umanità Epigrammi X,4

Finalmente un buon imperatore Epigrammi 1X,72

Elogio di Bilbili Epigrammi XII,18

### **IL GRANDE MAESTRO DI RETORICA: QUINTILIANO**

Institutio oratoria II, 2, 4-13: Ritratto del buon maestro

Institutio oratoria II,16,12-17 Elogio della retorica

### **IL SECONDO SECOLO 96-192 d.C. L'ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE**

Plinio il giovane: vita e opere

Epistolae V, 16, 4-21: L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio

Epistolae X, 96-97: Cosa fare con i cristiani?

TACITO vita e opere

Agricola, 1; 3 Un modello di virtù per una nuova epoca

Germania, 7-8;11 I Germani: un popolo che conosce ancora la libertà

Germania, 18-19: Matrimonio e adulterio

Germania, 4: La purezza dei Germani

Historiae V,3-5 L'exkursus sugli Ebrei

Annales Annales, il proemio Sine ira et studio

Annales 14,3-8 Il matricidio di Nerone

APULEIO: vita e opere.

Metamorfosi 3,24-25 Lucio diventa asino

LA PATRISTICA

AGOSTINO 1. La vita di un'anima inquieta

Confessiones I, 12-19: L'avversione per lo studio

Confessiones II, 4,9: Il furto delle pere

Confessiones VIII, 12, 28-30: La conversione

### 12.3 DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: prof.ssa CARO FORTUNATA

TESTO/I ADOTTATO/I : Abbagnano, Fornero, Borghi *CON- FILOSOFARE*, Paravia

**OBIETTIVI DIDATTICI :** Competenze: Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali anche in funzione della conclusione del percorso liceale.

Argomentare con rigore logico identificando problemi e individuando possibili soluzioni. Saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati.

Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali.

Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere.

Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Otto-Novecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Acquisire la capacità di rapportarsi

a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse.

Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari. Abilità: Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale. Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento. Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati. Individuare i caratteri specifici di un testo filosofico. Acquisire la padronanza del lessico specialistico e le categorie fondamentali della disciplina filosofica. Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.

### **LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE ( in termine di conoscenze, competenze e abilità):**

La classe è composta da 27 alunni,. Nel complesso la scolaresca è stata interessata allo studio della filosofia. Durante le lezioni gli allievi hanno seguito con attenzione, si sono mostrati desiderosi di apprendere e di partecipare al dialogo educativo. L'attenzione in classe quasi sempre è stata seguita da uno studio approfondito a casa.. I contenuti disciplinari sono stati assimilati dalla maggioranza degli alunni in modo soddisfacente. Infatti tutti gli studenti hanno conseguito almeno l'obiettivo minimo relativo alla conoscenza dei contenuti.

Nei livelli superiori si distingue un gruppo di studenti di buon livello che ha acquisito i concetti chiave, compresi nelle loro più importanti implicazioni e sviluppi, e un ulteriore gruppo che, a



conoscenza e comprensione affianca una buona padronanza del lessico e della logica argomentativa..

Anche le competenze programmate sono state conseguite in maniera discreta e buona: la maggior parte degli alunni espone i contenuti organizzandoli ed articolandoli secondo le richieste. L'impostazione interdisciplinare ha permesso agli allievi di riflettere sulle diverse forme di sapere espresse dagli specifici metodi disciplinari, fornendo l'occasione per acquisire un primo livello di critica autonoma anche della propria esperienza scolastica.

### **METODOLOGIE e STRUMENTI :**

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi sono stati messi in atto i seguenti processi didattici: accertamento dei prerequisiti necessari all'attuazione della programmazione; presentazione del contesto dei problemi e dei contenuti proposti, anche per mezzo dei concetti-chiave già precedentemente appresi e introduzione dei nuovi; esemplificazione riepilogativa dei problemi e degli argomenti proposti; lezione frontale, discussione in classe, lettura e commento critico di passi tratti dai testi degli autori studiati.

Nell'esposizione degli argomenti e nell'assegnazione di compiti gli alunni sono stati invitati a non adottare forme di apprendimento meccanico-ripetitive, ma a riflettere criticamente sugli argomenti proposti al fine di operare una rielaborazione personale e strutturata dei contenuti disciplinari. Durante le ore di lezione gli alunni sono stati abituati a porre questioni, ad estrapolare dai contenuti proposti situazioni problematiche nuove, a utilizzare fonti e materiali diversi, a confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e del docente, a sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali, logicamente e attualmente fondate.

### **CONTENUTI:**

**Kant:** riepilogo del pensiero di Kant studiato in quarta

**Caratteri generali del Romanticismo:** Il Romanticismo come problema. Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso all'Assoluto. Il senso dell'infinito. La vita come inquietudine e desiderio. L'evasione e la ricerca dell'armonia perduta. L'infinità e la creatività dell'uomo. L'amore come anelito di fusione totale e come cifra dell'infinito. La nuova concezione della storia e della natura. La filosofia politica romantica. L'ottimismo al di là del pessimismo. Il rapporto tra finito e infinito.

**Caratteri generali dell'idealismo:** Dal kantismo all'idealismo: i critici immediati di Kant e il dibattito sulla cosa in sé La nascita dell'idealismo romantico.

**Fichte :** Fichte e l' Idealismo etico: La vita e gli scritti. Dall'Io penso all'Io puro. La "Dottrina della scienza" e i suoi tre principi .La struttura dialettica dell'Io. La "scelta" tra Idealismo e dogmatismo. La filosofia politica : rivoluzione francese, Stato liberale e società autarchica. I discorsi alla nazione tedesca: Stato-nazione e celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.

**Hegel:** Vita e scritti. Il giovane Hegel: rigenerazione religiosa e rigenerazione politica. Cristianesimo, ebraismo e mondo greco. I capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia. Idea, natura e spirito, schema generale delle partizioni della filosofia, la dialettica. La critica delle filosofie precedenti. La "Fenomenologia dello Spirito": coscienza e autocoscienza; la dialettica servo-padrone, e coscienza infelice. L'"Enciclopedia delle scienze filosofiche": la scienza della logica (definizione), la filosofia della Natura, la filosofia dello Spirito. Lo Spirito soggettivo, lo Spirito oggettivo: il pensiero politico, la società civile e lo Stato Lo Spirito Assoluto arte, religione, filosofia

**Schopenhauer:** Vita e scritti. Le radici culturali del sistema. Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya". La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere". Il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore; La critica dell'ottimismo cosmico, sociale e storico; Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica, l'asceti

**Lettura:** Il Mondo come Rappresentazione

**Lettura:** IL Mondo come Volontà

**Destra e Sinistra hegeliana:** Caratteri generali; l'atteggiamento conservatore della Destra e l'atteggiamento rivoluzionario della Sinistra.

**Feuerbach:** il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo; l'alienazione e l'ateismo; la critica a Hegel. Umanismo e filantropismo.

**Marx :** Vita e opere. Carattere globale dell'analisi marxista. La critica del "misticismo logico di Hegel". La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana. La critica dell'economia classica e la problematica dell'alienazione. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza; struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia. Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato, la storia come lotta di classi, lo stato; la distinzione tra socialismo utopistico e socialismo scientifico. Il capitale: economia e dialettica; merce, valore d'uso e valore di scambio, lavoro e plus-valore; tendenze e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato.

**Lettura:** Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto. Da Marx alla Costituzione Italiana

**Lettura:** L'Alienazione

**Lettura :** Struttura e Sovrastruttura

**Positivismo:** Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo. Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. Le varie forme di positivismo. Il positivismo evoluzionistico: Darwin

**Lettura:** Tra ambiente e genetica: il problema dell'evoluzione dopo Darwin

**Nietzsche:** Vita e scritti. Filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le fasi del filosofare di Nietzsche. La nascita della tragedia: il dionisiaco e l'apollineo come categorie interpretative del mondo greco. La morte di Dio, la fine delle illusioni metafisiche e l'avvento del superuomo; l'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico religiosi e la "tra svalutazione dei valori", la volontà di potenza, il problema del nichilismo e del suo superamento.

**Lettura:** Apollineo e Dionisiaco

**La rivoluzione psicoanalitica: Freud** Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. La realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi. La scomposizione psicoanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

**Lettura:** Freud e gli effetti della censura. Dall'interpretazione dei sogni alla critica sociale.

Arendt e le origini del totalitarismo

## **PROVE DI VERIFICA:**

Gli alunni sono stati sottoposti a periodiche prove di verifica per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi della programmazione disciplinare. Sono state effettuate simulazioni specifiche relative al colloquio d'esame al di fuori delle normali verifiche previste per la valutazione del profitto.

Si è tenuto conto in entrambi i casi di alcuni criteri generali per poter valutare in modo uniforme la prestazione degli allievi. I voti assegnati tengono dunque conto in forma sintetica:

- della conoscenza della parte di programma assegnato per l'interrogazione;
- della comprensione del significato dei termini propri della disciplina filosofica;
- della capacità di restituire in forma ordinata e logica i dati acquisiti;
- della capacità di collegare logicamente dati appartenenti a filosofi diversi

## **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Nella valutazione si è tenuto conto in forma sintetica:

- della conoscenza della parte di programma assegnato per l'interrogazione;
- della comprensione del significato dei termini propri della disciplina filosofica;
- della capacità di restituire in forma ordinata e logica i dati acquisiti;
- della capacità di collegare logicamente dati appartenenti a filosofi diversi

## 12.4 DISCIPLINA: STORIA

*DOCENTE: prof.ssa CARO FORTUNATA*

**TESTO/I ADOTTATO/I :** Fossati Luppi Zanetti SPAZIO PUBBLICO Vol.3 Ed. Bruno Mondadori

### **OBIETTIVI DIDATTICI :**

**Competenze:** Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico. Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica. Attribuire ai livelli appropriati (istituzionale, politico, sociale ed economico) il fatto/evento analizzato. Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali organizzati in senso sincronico e diacronico. Progettare percorsi di ricerca personali, anche di tipo interdisciplinare. Distinguere i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato. Comprendere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.

**Abilità:** Utilizzare il lessico specifico e le categorie fondamentali della disciplina storica. Esporre i contenuti appresi in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso. Saper stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi politico-istituzionali e contesti storico-sociali ed economici. Saper stabilire confronti tra modelli politici e sociali contrapposti, e tra modelli di sviluppo differenti. Saper stabilire confronti fra la realtà odierna e il passato più recente

In relazione allo studio sulla Costituzione gli obiettivi sono stati :

Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui;

Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;

Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;

Capire e fare propri i contenuti della Costituzione

Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole

### **LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE ( in termine di conoscenze, competenze e abilità):**

La classe è composta da 28 alunni, La scolaresca nella quasi totalità è stata adeguatamente interessata allo studio della storia. Durante le lezioni quasi tutti gli allievi hanno seguito con attenzione, si sono mostrati desiderosi di apprendere e di partecipare in modo attivo al dialogo educativo.. Tutti gli studenti hanno conseguito almeno l'obiettivo minimo relativo alle conoscenze essenziali dei contenuti esaminati. Negli alunni con profitto discreto e ottimo i livelli superiori delle conoscenze acquisite si articolano in una organizzazione coerente e si integrano con gli obiettivi raggiunti nelle competenze e conoscenze. La maggior parte degli studenti sa collocare correttamente gli eventi storici nello spazio e nel tempo, individuandone le cause e le conseguenze di maggiore rilievo, e distinguendo i diversi aspetti: economici, politici e culturali. Per tutti gli altri studenti, gli obiettivi sono acquisiti in maniera discreta, buona o ottima in dipendenza del grado di autonomia nei compiti di interpretazione e comparazione di contenuti e in relazione all' impegno profuso.

### **METODOLOGIE e STRUMENTI**

Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi per tutti gli studenti. Accanto alla classica lezione frontale è stata utilizzata quella interattiva, allo scopo di coinvolgere gli alunni in un dialogo aperto e formativo. Si è sempre cercato di suscitare interesse, curiosità e stimolo ad ascoltare, leggere, comprendere e riflettere. Nell'esposizione dei contenuti si è privilegiata la qualità dello studio rispetto alla quantità. L'approccio con lo studio dei contenuti della storia è stato articolato sull'informazione dei dati storici e sulla loro interpretazione, attraverso

la quale gli alunni sono stati invitati a collocare i fatti storici in un insieme interdisciplinare. Si è dato spazio anche alla conversazione spontanea sia per favorire il dialogo educativo sia per contribuire all'arricchimento del senso critico e della rielaborazione personale

## **CONTENUTI:**

### **LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**

Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale; la rivoluzione dei mezzi di comunicazione; la catena di montaggio e la rivoluzione dei trasporti; il capitalismo monopolistico e finanziario la crescita demografica e la nascita della medicina moderna; l' emigrazione verso gli stati Uniti.

**DOC:** Il lavoro alla FORD di Diego Rivera

Imperialismo e colonialismo

### **L'ALBA DEL 900:**

la società di massa :definizione; l'espansione del terziario; partiti di massa e sindacati; la vita quotidiana e le relazioni sociali. Il dibattito politico sociale, l'eredità dell' Ottocento, il socialismo in Europa, la Seconda Internazionale, la dottrina sociale della Chiesa Cattolica ;suffragette e la questione femminile. Riforme e legislazione sociale. Il nuovo contesto sociale: reazione al positivismo.

### **LE ILLUSIONI DELLA "BELLE EPOQUE"**

Nazionalismo e militarismo; la diffusione del nazionalismo; la logica di potenza e il militarismo; il dilagare del razzismo; l' invenzione del complotto ebraico; verso la prima guerra mondiale: due blocchi contrapposti. **Lettura:** Il mondo nel primo novecento

### **L'ITALIA GIOLITTIANA:**

La crisi di fine secolo. La svolta liberale. Il decollo industriale, le riforme politiche, progresso civile, la questione meridionale, i governi di Giolitti e le riforme, il doppio volto di Giolitti e l' emigrazione italiana; la guerra di Libia, Giolitti e i cattolici; il giolittismo e i suoi critici, la crisi del sistema giolittiano. La cultura italiana durante l'età giolittiana.

**Lettura:** Governo e lotte sindacali

### **LE ORIGINI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE:**

Verso la guerra;: cause e inizio della guerra Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea. 1914-15:dalla guerra di movimento alla guerra di usura. L' intervento dell'Italia.. La guerra nelle trincee. La nuova tecnologia militare. La mobilitazione totale e il fronte interno. 1917: la svolta del conflitto. L'Italia e il disastro di Caporetto. 1917-18: L'ultimo anno di guerra. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

**Lettura:** Il patto di Londra

**Lettura:** I Quattordici punti di Wilson

**Lettura:** Propaganda l'arma del consenso

### **LA RIVOLUZIONE RUSSA:**

L' Impero russo nel XIX secolo; la rivoluzione del 1905; la rivoluzione del febbraio del 1917; la difficile vita della Repubblica; il ritorno di Lenin : la svolta; la preparazione della rivoluzione; la rivoluzione di ottobre; la nascita dell'URSS;. Stalin e stalinismo

### **IL PRIMO DOPOGUERRA:**

I problemi del dopoguerra: i limiti dei trattati di pace; La Società delle Nazioni; il calo demografico; il disagio sociale; il ruolo delle donne; il problema dei reduci ; la delusione degli arditi; la sfiducia nella democrazia liberale; il biennio rosso ; la crescita del movimento operaio. Dittature , democrazie e nazionalismi .Le colonie ei movimenti indipendentisti.

**Lettura:** Pace e guerra

**Lettura:** "Sturzo" A tutti gli uomini liberi"

### **L' ITALIA TRA LE DUE GUERRE. L'AVVENTO DEL FASCISMO:**

La crisi del dopoguerra ; la difficile trattativa di Versailles; l'occupazione della città di Fiume; il progetto di D'Annunzio e la sua influenza su Mussolini; la crisi economica e l'acuirsi delle lotta sociali, le conquiste sociali di operai e contadini; Don Sturzo e il popolarismo; gli ideali del partito Popolare Italiano; i Fasci di combattimento; il biennio rosso in Italia; il Partito Comunista. Il fascismo al potere ; i fascisti in Parlamento; la marcia su Roma; Mussolini al governo; il delitto

Matteotti; l'Italia fascista; propaganda e consenso; i Patti Lateranensi; la politica economica del fascismo; il totalitarismo imperfetto la politica estera del fascismo. L'Italia antifascista. **Doc.** Filmato sulle Leggi Razziali in Italia

**Lettura: Mussolini** “ Il discorso alla Camera del 3 Gennaio 1925”

**Lettura:** Il totalitarismo fascista

### **LA CRISI DEL 1929**

Gli Anni Ruggenti; La crescita della produzione e dei consumi; L'isolazionismo; La xenofobia; Il proibizionismo. Il Big Crash: La politica dei repubblicani; Il boom della Borsa; Segnali di crisi; il diffondersi del panico; il crollo dell'economia; le scelte degli Stati Uniti rispetto al sistema internazionale; Roosevelt e il “New Deal”: L'elezione di Roosevelt; il New Deal; gli interventi indiretti; gli interventi diretti; l'opposizione dell'America conservatrice; i risultati generali del New Deal; un bilancio economico. Filmato sul Taylorismo e Fordismo

**Lettura:** Roosevelt “L'unica cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura

### **LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO**

La Repubblica di Weimar: la fine della guerra; il movimento socialista; l'insurrezione spartachista; la Costituzione della Repubblica di Weimar; l'umiliazione di Versailles. Dalla Crisi economica alla stabilità: la crisi economica e sociale; tentativi reazionari; la stabilizzazione nelle relazioni internazionali. La fine della Repubblica di Weimar: la crisi della repubblica; la radicalizzazione delle opposizioni; la disfatta del Reichstag; la fine della Repubblica.

**Il Nazismo:** origine e fondamenti ideologici del nazismo; la purezza della razza; Hitler e il successo del movimento nazista. Il Terzo Reich: l'incendio del Reichstag; la costruzione dello Stato totalitario; dissenso, repressione, emigrazione; il rapporto con le Chiese; la persecuzione degli Ebrei; lo sterminio come strumento di governo; la propaganda e il consenso. Economia e Società: la politica economica nel settore agricolo; la politica economica nel settore industriale; l'organizzazione del lavoro e il consenso; la famiglia e i giovani; l'istruzione nel Terzo Reich; la formazione delle élite; il controllo dell'informazione; vivere nel Terzo Reich; il contagio reazionario.

L'instabilità dopo Versailles. Crisi e tensioni in Europa: il riarmo della Germania; la Conferenza di Stresa; Mussolini da mediatore ad aggressore; l'arrendevolezza della Gran Bretagna. La guerra civile in Spagna. **Doc.** Guernica, un'icona contro la Guerra

La Vigilia della guerra mondiale: la “grande Germania”; l'espansione a est e la fine della Cecoslovacchia; il Patto d'Acciaio; il patto di non aggressione.

**Lettura:** Il protocollo segreto del Patto Molotov\_ Ribbentrop

### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

1939-40: La “guerra lampo”: l'aggressione della Polonia; il crollo della Francia; l'intervento dell'Italia; la “battaglia d'Inghilterra”. 1941: la Guerra Mondiale: la Germania a sostegno dell'Italia; l'invasione dell'URSS; l'attacco giapponese agli Stati Uniti; la fine dell'isolamento degli Stati Uniti. Il dominio nazista in Europa: la resistenza al nazismo; il collaborazionismo. La persecuzione degli Ebrei: origini e funzioni dei lager; la catena delle eliminazioni; Aushwitz, la fabbrica della morte. 1942-43: la svolta; la battaglia di El Alamein; la battaglia di Stalingrado; lo sbarco alleato in Italia; la caduta del fascismo.

1944-45: la vittoria degli alleati: lo sbarco in Normandia; la resa della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica

La guerra e la resistenza in Italia: dal 1943-45. I partigiani. La costituzione del CNL. La liberazione.

**Lettura:** Churchill, Roosevelt La Carta Atlantica

Gli anni difficili del dopoguerra ; la nascita dell'ONU; NATO e Patto di Varsavia; il piano Marshall

### **Argomenti relativi alla Costituzione**

Definizione di Costituzione

Breve storia della Costituzione della Repubblica Italiana

La Costituzione: formazione, significato, valori;

I principi fondamentali della Costituzione italiana : articoli 1/12

Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica

L'Ordinamento dello Stato Italiano:

La Divisione dei Poteri;

Le Autonomie locali

**Approfondimenti:**

IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA: art. 1,art.4,

LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE :art. 9 della Costituzione

IL RIPUDIO DELLA GUERRA: art. 11

LO STATO E LA CHIESA: art 7 ; art. 8

LA TUTELA DELLA FAMIGLIA: art.29, art.30, art.31

**PROVE DI VERIFICA:**

Gli alunni sono stati sottoposti a periodiche prove di verifica per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi della programmazione disciplinare. Sono state effettuate simulazioni specifiche relative al colloquio d'esame al di fuori delle normali verifiche previste per la valutazione del profitto .In particolare le verifiche orali hanno accertato :comprensione e acquisizione dei contenuti; loro rielaborazione attraverso la riflessione; organizzazione logica delle informazioni; uso corretto del linguaggio storico

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

In particolare le verifiche orali hanno accertato: comprensione e acquisizione dei contenuti; loro rielaborazione attraverso la riflessione; organizzazione logica delle informazioni; uso corretto del linguaggio storico Gli argomenti sono stati affrontati con il supporto del libro di testo. Sono stati inoltre forniti agli allievi strumenti di studio diversificati, atti ad approfondire ed eventualmente chiarire gli argomenti trattati: fotocopie, schede-guida e sussidi audiovisivi LIM .

**12.5 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE DOCENTE: prof.ssa MEGLIO IOLANDA**

**TESTO ADOTTATO:**

ITINERARIO NELL'ARTE" di Cricco-Di Teodoro (Zanichelli)

**OBIETTIVI DIDATTICI**

- **Inquadrare** correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
- **Leggere** le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata
- **Conoscere e spiegare** gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- **Essere consapevoli** del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico
- **Conoscere** le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico

**LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

Gli alunni hanno partecipato con interesse al dialogo didattico-educativo; le lezioni, oltre ad avere uno scopo informativo circa i temi affrontati nel programma, si sono aperte alla discussione e al confronto.

Gli allievi, seppur a livelli differenti, conoscono le principali linee di sviluppo della Storia dell'Arte contemporanea, che sanno collegare ai contesti culturali e ai momenti storici ed hanno acquisito strumenti di lettura e di decodificazione dei messaggi delle arti visive, che permettono loro di individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, le tecniche usate e gli aspetti stilistici tipici dell'epoca o dell'autore in esame.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in tre fasce di livello.

Alla prima fascia appartengono alcuni alunni che si sono distinti per doti naturali, interesse e continuità d'impegno e per la partecipazione attiva, vivace e consapevole al dialogo educativo, e

che, evidenziando anche particolare sensibilità per la disciplina, hanno ottenuto risultati eccellenti, acquisendo l'abitudine ad una lettura attenta, consapevole, critica e personale delle opere d'arte.

La seconda fascia ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari, un buon metodo di studio e un linguaggio pertinente e adeguato alla disciplina: sa riflettere sull'arte e sulla prospettiva storica, sa applicare correttamente un metodo di analisi dell'opera d'arte, sa interpretare le opere procedendo in maniera autonoma.

La terza fascia ha acquisito un patrimonio di conoscenze globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile; riesce ad analizzare sinteticamente le opere d'arte e ad inquadrarle correttamente nel loro contesto storico.

## **METODOLOGIE E STRUMENTI**

La metodologia di insegnamento ha sempre avuto come punto di partenza l'opera d'arte vista sia nelle sue caratteristiche linguistico-formali, sia inserita nel contesto storico-culturale che l'ha prodotta, facendo comprendere l'utilità della disciplina anche in relazione con le altre oggetto di studio.

Si sono utilizzate prevalentemente lezioni frontali col supporto di immagini e slides per l'approfondimento di alcuni autori o tematiche, e discussioni guidate di argomenti di particolare interesse. L'utilizzo della Lim è stato un valido supporto alle lezioni, soprattutto per fornire le immagini indispensabili per questa disciplina. Fondamentale anche Classroom come ambiente digitale per postare materiali e inviare e ricevere compiti. Sono state adottate strategie didattiche di tipo integrato che hanno fatto ricorso a diverse tipologie di approccio, quali video lezioni, dispense in formato word, pptx e mappe concettuali, test e prove di verifica che hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità e competenze sviluppate, fornendo un feedback sull'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati.

## **PROVE DI VERIFICA**

Si sono privilegiate le verifiche orali, a cui si sono aggiunti questionari, domande aperte, pptx condivisi su Classroom.

Le verifiche sono state effettuate mediante osservazioni sistematiche che hanno riguardato la sfera comportamentale, socio-affettiva e cognitiva, ed hanno tenuto conto dei livelli di partenza, degli obiettivi, del comportamento, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e del metodo di lavoro.

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento di conoscenze, competenze e capacità sviluppate dagli allievi.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal C.d.C.

## **CONTENUTI SVOLTI**

### ○ **Il Realismo**

Inquadramento storico

- **G. Courbet:** Gli spaccapietre; Funerale ad Ornans; L'atelier del pittore; Signorine sulle rive della Senna

### ○ **I Macchiaioli**

La nascita, le teorie, le caratteristiche tecniche

- **G. Fattori:** Campo italiano alla battaglia di Magenta; In vedetta; La Rotonda di Palmieri

### **L'Impressionismo**

La nascita, le teorie, le caratteristiche tecniche

- **E. Manet:** Colazione sull'erba; Olympia; Bar alle folies Bergere
- **C. Monet:** Impressioni: il sol levante; Rue de Montgueil imbandierata; le serie: La Cattedrale di Rouen e Le ninfee
- **P.A. Renoir:**  
Il periodo impressionista: La grenouillere a confronto con l'opera omonima di Monet; Bal al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri.

- Il periodo agro: La bagnante bionda; Le grandi Bagnanti; Le bagnanti
- **E. Degas**: Fantini davanti alle tribune; La classe di danza del signor Perrot; L'assenzi
- **Il post-Impressionismo**
- **P. Cezanne**: la formazione e la poetica  
Il periodo impressionista: Una moderna Olympia; La casa dell'impiccato  
Il costruttivismo formale  
Gli Autoritratti; I giocatori di carte; Le grandi bagnanti; la serie: Le montagne di Saint Victoire
- **P. Gauguin**: la formazione e la poetica  
Il periodo bretone: La belle Angele; La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo. Gli autoritratti  
Il periodo polinesiano: La Orana Maria; Aha oe feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- **V. Van Gogh**: una vita particolare: dal realismo al “furor compositivo”  
Il primo periodo: tra i Paesi Bassi e Parigi: I mangiatori di patate; Gli autoritratti  
Ad Arles: La camera da letto; La terrazza del Caffè di notte; Notte stellata sul Rodano  
A Saint-Remy: Notte stellata; Campo di grano con mietitore  
Ad Auvers: La Chiesa di Auvers; Campo di grano con volo di corvi
- L'Art Nouveau**  
Inquadramento storico-culturale e caratteristiche artistiche
- **A. Gaudì**: il Modernismo catalano rivisitato attraverso l'organicismo  
Le opere “eclettiche”; CasaMilà; Casa Batllò; Parco Guell; La Sagrada Familia
- La Secessione viennese**
- **G. Klimt**: la poetica e il rapporto eros-thanatos  
Ritratto di Emilie Floge; Fregio di Beethoven  
Periodo aureo: Ritratto di Adele Bloch Bauer; Giuditta 1; Il bacio  
Giuditta 2; Le tre età della donna  
Periodo fiorito: Adamo ed Eva
- Il pre Espressionismo francese**
- I Fauves**: un nuovo modo di concepire il colore
- **H. Matisse**: un nuovo modo di concepire decorativismo e composizione  
La gioia di vivere; La stanza rossa; La danza; La musica; Jazz
- Il pre Espressionismo nel resto d'Europa**
- **E. Munch**: La bambina malata; Pubertà; Le opere del fregio della vita: Il bacio; Madonna; Vampiro; L'urlo; Sera nel Corso Karl Johann
- **L'Espressionismo tedesco: Die Brucke**
- **E. L. Kirchner**: Cinque donne per strada; Franzi davanti ad una sedia intagliata; Marcella; Donna allo specchio
- Il Cubismo**: la nascita e il pensiero di Braque e Picasso; le caratteristiche; cubismo analitico e sintetico
- **P. Picasso**:  
Il periodo blu: Poveri in riva al mare  
Il periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi  
Il protocubismo: Les demoiselles d'Avignon  
Il cubismo analitico: Il ritratto di Ambroise Vollard  
Il cubismo sintetico: Natura morta con sedia impagliata  
Il ritorno al classico  
Guernica
- Il Futurismo**: dal “Manifesto” di T.F. Marinetti a quello della pittura e della scultura. La propaganda pubblicitaria
- **U. Boccioni**: La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio
- Il Surrealismo**
- **J. Mirò**: Il Carnevale di Arlecchino; Pittura; Costellazioni: La scala dell'evasione
- **S. Dalì**: La Venere a cassetti; La persistenza della memoria; Costruzione molle con fave bollite; Apparizione di un volto e di una fruttiera; Sogno causato da un volo d'ape; le ultime opere mistico-nucleari: Idillio atomico e uranico melanconico



## 12.6 DISCIPLINA: LINGUA e CULTURA STRANIERA INGLESE

DOCENTE: prof.ssa *OLIVIERI MARIA*

**OBIETTIVI DIDATTICI:** Come ribadito in sede dipartimentale, le finalità disciplinari nel corso del triennio hanno perseguito l'acquisizione della capacità di individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione, di comprendere e interpretare testi letterari in un'ottica comparativa con analoghi testi italiani, il consolidamento delle strutture e funzioni linguistiche sviluppate nel biennio e l'attivazione di strategie autonome di studio.

La classe formata attualmente da ventisette alunni mi è stata affidata dal primo anno del suo corso di studi.

Il gruppo-classe si è sempre distinto per un comportamento corretto nel rispetto delle regole scolastiche, silenzioso ma partecipe e recettivo nelle ore di lezione, ed ha sviluppato, al tempo stesso, un notevole interesse ed impegno per la materia.

La favorevole situazione creatasi grazie alla continuità didattica della stessa docente nel corso del quinquennio, la disponibilità dimostrata dalla maggior parte degli alunni, a livello di rapporti interpersonali e di apprendimento della materia proposta, hanno favorito un costante lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze linguistiche di base, il superamento di quelle lacune pre-esistenti, di natura grammaticale-sintattica-lessicale e a livello di contenuti storico-letterari.

Si è privilegiato il lavoro in classe, da svolgere durante le tre ore di lezione settimanali, al fine di ottenere un sempre maggiore coinvolgimento del gruppo-classe in una costante attività di comunicazione e riflessione sui contenuti esaminati.

Lo studio della storia e letteratura anglosassone si è rivelato particolarmente fruttuoso; esso ha consentito alla classe di avere un'ampia panoramica della storia e letteratura inglese, dal XIX al XX secolo, sia attraverso l'illustrazione delle principali correnti e sia mediante la presentazione degli autori più rappresentativi delle varie epoche, analizzati anche dal punto di vista critico e con paralleli, laddove possibile, con autori italiani; né è mancata un'attenta analisi degli estratti antologici di opere più significative.

Numerose le attività svolte atte a consolidare lo sviluppo e l'uso corretto delle quattro abilità di base. Gli studenti sono stati spronati alla produzione sia orale che scritta. E' stata curata e guidata l'esposizione orale dei contenuti, attraverso l'uso di una corretta pronuncia e delle strutture grammaticali, in modo da abituare gli studenti ad affrontare il colloquio in lingua, all'Esame di Stato, con disinvoltura.

### LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

#### a) **Conoscenze**

- Conoscenze delle linee generali di sviluppo storico-sociale e dell'attività letteraria anglo-americana, dalla fine del XIX alla prima metà del XX secolo;
- conoscenza dei caratteri morfo-sintattici e lessicali della lingua inglese;
- conoscenza delle modalità di organizzazione dei diversi generi testuali e delle diverse modalità espressive.

#### b) **Abilità**

- Saper analizzare un testo letterario in lingua inglese e di collocarlo nel contesto storico-culturale
- Saper organizzare i dati e di esporre autonomamente e consapevolmente le proprie conoscenze.

#### c) **Competenze**

- Competenza nell'uso della lingua inglese, sia in fase di comprensione che di produzione orale e scritta.

I risultati conseguiti alla fine di questo anno scolastico possono ritenersi, nella loro globalità, pienamente soddisfacenti. Si è notato un graduale miglioramento sia dal punto di vista della *fluency*

che dell'*accuracy* e dell'uso del lessico specialistico anche in coloro che, inizialmente, presentavano difficoltà nella gestione elastica della L2.

Si individuano, dunque, tre livelli scalari di competenza disciplinare di cui un numero considerevole di studenti presenta un'ottima preparazione, frutto di costante e proficuo impegno; una fascia intermedia, abbastanza rappresentativa, rivela un'adeguata abilità linguistico-comunicativa e infine un esiguo gruppo evidenzia incertezze evidenti soprattutto in sede di produzione orale.

Non sono mancati alunni brillanti che hanno portato un valido contributo al lavoro svolto in classe con approfondimenti personali. Alcuni di essi, inoltre, hanno conseguito le certificazioni PET (B1) e FCE (B2) Cambridge.

## **METODOLOGIE e STRUMENTI**

Con l'intento di evitare da parte degli alunni un apprendimento di tipo nozionistico della letteratura inglese, ogni periodo letterario è stato affrontato sullo sfondo della situazione storico-sociale e suddiviso in moduli e sotto-moduli per generi letterari, autosufficienti e tra loro indipendenti, in modo da favorire collegamenti interdisciplinari e percorsi tematici. Gli allievi sono stati sollecitati ad esprimere giudizi personali fondati sulla conoscenza specifica dei contenuti richiesti e, ove possibile, a fare collegamenti con autori ed opere della letteratura italiana.

Circa l'analisi testuale, il criterio didattico adottato, è stato la lettura del testo e vari tipi di esercizi che, partendo da un livello iniziale di comprensione, hanno sviluppato negli allievi le capacità di osservare la lingua nei suoi diversi aspetti formali, di interagire con il testo, nonché di estrapolare ed interpretare il messaggio veicolato dall'autore, rapportandolo al genere e al periodo storico in esame.

Si è fatto uso di:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Discussione guidata
- Uso della LIM, del PC
- Materiale didattico aggiuntivo fornito dalla docente per l'approfondimento dei contenuti esaminati, caricato di volta in volta su Classroom.

Si è ritenuto opportuno all'occorrenza, il recupero curricolare attraverso la ripetizione dei contenuti esaminati ed esercitazioni in classe.

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, ppt di riepilogo/ripasso dei contenuti, mappe concettuali, ascolti e video in lingua.

## **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in:

- Verifiche orali
- Guided discussions
- Trattazione sintetica di argomenti (summary)
- Analisi e commento di testi letterari e non (text & visual analysis)
- Reading Competence tasks
- Writing Production
- Presentazioni multimediali (x l'Educazione Civica)

## **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Le verifiche sono state condotte attraverso interrogazioni orali, discussioni collettive, verifiche scritte (2 nel primo quadrimestre, 2 nel secondo). Si è proceduto gradualmente per favorire la comprensione della disciplina in tutte le sue problematiche e la valorizzazione delle abilità. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, è stato assegnato di volta in volta un voto che rispecchiasse il grado di conoscenza dei contenuti e l'acquisizione delle competenze richieste in base a quanto stabilito in sede di Dipartimento ed approvato dal Collegio dei Docenti.

## **PROGRAMMA**

**TESTO ADOTTATO:** PERFORMER HERITAGE, voll.1-2, Spiazzi-Tavella-Layton, Zanichelli.

### **CONTENUTI SVOLTI:**

#### **THE ROMANTIC AGE**

##### **TOPIC: ART AND BEAUTY**

Romantic Poetry: **John Keats** (life-literary career- themes-style)

*Ode on a Grecian Urn* (comprehension-text analysis-interpretation)

Comparing Literatures: Keats and Leopardi.

**THE VICTORIAN AGE:** Historical-Social-Literary background.

**THE SOCIAL NOVEL:** Charles Dickens (life-literary career)

#### **WORK AND ALIENATION:**

*Oliver Twist* (plot-setting-characters).

“*The Workhouse*” (text analysis). “*Oliver wants some more*” (text analysis).

*Hard Times* (plot-themes-style).

“*Coketown*” (text analysis).

#### **THE THEME OF THE DOUBLE:**

R.L. Stevenson (life/works/themes/style).

*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (plot-themes-symbols-narrative technique)

“*Jekyll’s experiment*” (text analysis).

#### **AESTHETICISM AND DECADENCE**

The Aesthetic Movement.

Oscar Wilde (life/literary career/themes/style). The rebel and the dandy.

*The Importance of Being Earnest* (plot-setting-characters-themes).

*The Picture of Dorian Gray* (plot-setting-characters-narrative technique).

Extensive reading of *The Picture of Dorian Gray* (listening-reading-comprehension activities).

**Victorian Drama:** G.B. Shaw (life/works/themes)

#### **THE PROBLEM PLAY OF IDEAS**

*Mrs Warren’s Profession* (plot-setting-characters-themes).

*Pygmalion* (plot-characters-themes).

**THE MODERN AGE:** Historical and Literary Context.

#### **THE MEANING OF WAR**

*In Flanders Fields* by J. Mc Crae (text analysis)

The War Poets. Rupert Brooke (life/works).

*The Soldier* (text analysis)

#### **The AGE OF ANXIETY**

The Stream of Consciousness. The interior monologue.

J. Joyce (life/works/themes/style).

#### **MORAL AND PHYSICAL PARALYSIS**

*Dubliners* (structure of the collection; the city of Dublin; physical and spiritual paralysis; Epiphany).

*Eveline* (text analysis). From *The Dead: Gabriel’s epiphany* (text analysis).

*Ulysses* (plot - characters – themes - style - comparison with Homer’s *Odyssey*).

#### **MEMORY**

Virginia Woolf (life/works/themes/style).

*Mrs Dalloway* (plot- setting- characters - themes and motifs- style)

*Clarissa’s party* (text analysis)

*To The Lighthouse*. (plot-themes-contrasts & symbols-narrative technique)

## **TOTALITARIANISM vs REVOLUTION**

George Orwell (life/works/themes/style).

1984 (plot –historical background-setting-characters-themes).

“*Big Brother is watching you*” (text analysis).

*Animal Farm* (plot- characters-themes) .

Inoltre, sono state svolte 4 ore dedicate all’Educazione Civica attraverso i seguenti argomenti:  
The birth of Journalism in England; The Press in Great Britain; English newspapers (broadsheets and tabloids; quality press and populars). Journalism vocabulary; Internet forums and online journals.

N.B.: A programma ultimato, sarà fornita una stesura più dettagliata dei contenuti svolti.

## **12.7 DISCIPLINA: MATEMATICA    DOCENTE: prof. VEROPALUMBO ROSARIO**

### **TESTO ADOTTATO:**

**Matematica.blu 2.0 Begamini-Barozzi\_Trifone Terza ediz. Vol 5**

**Editore Zanichelli**

### **OBIETTIVI DIDATTICI :**

#### **LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE ( in termine di conoscenze, competenze e abilità):**

Alla fine del triennio gli allievi/e hanno raggiunto le competenze inerenti l’asse matematico, in relazione alla programmazione curricolare e tenuto conto anche di quella dipartimentale. Non sono state svolte le equazioni differenziali.

Gli alunni/e – in misura diversa in relazione alle proprie competenze di base, alla propria sensibilità e all’impegno che hanno prodigato nello studio e rispetto al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze stabilite nella programmazione dipartimentale- si distinguono in tre fasce di livello:

- a.** una prima fascia di livello ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-
- b.** una seconda fascia di livello ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un soddisfacente metodo di studio;
- c.** una terza fascia ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari appena sufficiente ed un metodo di studio accettabile;

### **METODOLOGIE**

Le modalità di insegnamento-apprendimento sono state di tipo laboratoriale, per cui gli allievi/e sono stati continuamente stimolati ad essere parte attiva delle lezioni. In quest’anno si è continuato un discorso avviato già negli anni precedenti, che ha consentito l’acquisizione di un metodo di studio, l’approccio alle problematiche di fondo tipiche della disciplina. Ho ritenuto opportuno dare al corso un’impostazione teorica affiancando all’esposizione dei concetti la risoluzione di esercizi basilari volti a consolidare l’apprendimento dei fondamenti della materia. Ho puntato molto anche sull’uso di un linguaggio specifico che potesse risultare corretto e sensato sia dal punto di vista del lessico sia dal punto di vista scientifico. Le lezioni sono state svolte in aula e, per quanto possibile, in forma interattiva per consentire agli alunni una collaborazione e una partecipazione attiva e di dare un contributo importante alla costruzione del proprio apprendimento. Pertanto per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto di lezione frontale, interattiva, partecipata e discussioni di gruppo.

### **STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi, da Internet, appunti e schede forniti da me.

## **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche sia orali che scritte. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuto ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni dipartimentali.

## **CONTENUTI SVOLTI:**

### ***FUNZIONI, LORO PROPRIETA'***

Funzioni reali di variabile reale

Dominio di funzione

Funzione inversa

Funzione composta

Funzioni e loro proprietà

### ***LIMITI***

Topologia di  $\mathbb{R}$

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$

Limiti  $+\infty$  o  $-\infty$  per  $x$  che tende a un valore finito

Limite finito per  $x$  che tende a  $+\infty$  o  $-\infty$

Limiti  $+\infty$  o  $-\infty$  per  $x$  che tende a  $+\infty$  o  $-\infty$

Limiti e loro verifica

Teoremi sui limiti: unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto (tutti con Dim.)

### ***CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'***

Operazioni sui limiti

Forme indeterminate

Calcolo dei limiti

Limiti notevoli

Infinitesimi, infiniti e loro confronto

Funzioni continue

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, Teorema degli zeri (tutti senza dim)

Punti di discontinuità di una funzione e classificazione

Asintoti

### ***DERIVATE***

Problema delle tangenti e della velocità.

Derivata di una funzione. Significato geometrico e trigonometrico.

Derivate fondamentali

Operazioni con le derivate

Derivata di una funzione

Operazioni con le derivate e funzioni composte

Derivate di ordine superiore al primo

Retta tangente

Differenziale di una funzione

### ***DERIVABILITA' E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE***

Punti di non derivabilità: punti angolosi, flessi a tangente verticale, cuspidi

Teorema di Rolle (senza dim.) e significato geometrico

Teorema di Lagrange (senza dim.) e significato geometrico

Conseguenze del teorema di Lagrange

Teorema di Cauchy (senza dim)

Teorema di De L'Hospital (senza dim)

Calcolo delle forme indeterminate con De L'Hospital

Teorema delle funzioni derivabili (con dim.)

### ***MASSIMI, MINIMI E FLESSI***

Definizioni

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Teorema di Fermat.

Flessi e derivata seconda

Problemi di ottimizzazione

### ***STUDIO DELLE FUNZIONI***

Studio di una funzione

### ***INTEGRALI INDEFINITI***

Primitiva di una funzione. Integrale indefinito. Funzione integrabile e condizione sufficiente di integrabilità

Integrali indefiniti immediati.

Integrale per sostituzione.

Integrale per parti.

Integrale di funzioni razionali fratte.

### ***INTEGRALE DEFINITO***

Problema delle aree

Definizione di integrale definito

Proprietà dell'integrale definito

Teorema della media

Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale

Calcolo dell'integrale definito, formula di Leibniz-Newton

Calcolo delle aree

Calcolo dei volumi

Integrali impropri: integrale di una funzione generalmente continua, integrale generalizzato

Problemi di matematica e realtà

Problemi verso l'esame

## **12.8 DISCIPLINA: FISICA**

***DOCENTE. Prof. VEROPALUMBO ROSARIO***

**TESTI ADOTTATI : Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu terza ediz. Vol. 2 Ed. Zanichelli**

### **LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE ( in termine di conoscenze, competenze e abilità):**

Alla fine del triennio gli allievi/e hanno raggiunto le competenze inerenti l'asse scientifico-tecnologico, in relazione alla programmazione curricolare e tenuto conto anche di quella dipartimentale. Non sono stati svolti i seguenti argomenti: induzione elettromagnetica; le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche; la relatività ristretta.

Gli alunni/e – in misura diversa in relazione alle proprie competenze di base, alla propria sensibilità e all'impegno che hanno prodigato nello studio e rispetto al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze stabilite nella programmazione dipartimentale- si distinguono in tre fasce di livello:

- a. una prima fascia di livello ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-
- b. una seconda fascia di livello ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un soddisfacente metodo di studio;
- c. una terza fascia ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari appena sufficiente ed un metodo di studio accettabile;

### **METODOLOGIE E STRUMENTI:**

Le modalità di insegnamento-apprendimento sono state di tipo laboratoriale, per cui gli allievi/e sono stati continuamente stimolati ad essere parte attiva delle lezioni. In quest'anno si è continuato un discorso avviato già negli anni precedenti, che ha consentito l'acquisizione di un metodo di studio, l'approccio alle problematiche di fondo tipiche della disciplina. Ho ritenuto opportuno dare al corso un'impostazione prevalentemente teorica affiancando all'esposizione dei concetti la risoluzione di esercizi basilari volti a consolidare l'apprendimento dei fondamenti della materia. Ho puntato molto sulla descrizione delle grandezze fisiche introdotte, sulle loro relazioni e sull'uso di un linguaggio specifico che potesse risultare corretto e sensato sia dal punto di vista del lessico sia dal punto di vista scientifico. Le lezioni sono state svolte in aula e, per quanto possibile, in forma interattiva per consentire agli alunni una collaborazione e una partecipazione attiva e di dare un contributo importante alla costruzione del proprio apprendimento.

### **CONTENUTI SVOLTI**

#### **La carica elettrica e la legge di Coulomb**

L'elettrizzazione per strofinio

Gli elettroni, i protoni e la conservazione della carica elettrica

La carica elettrica nei conduttori

Conduttori e isolanti

L'elettrizzazione per contatto

L'elettroscopio e il pendolino elettrico

L'elettrizzazione per induzione, l'induzione completa

La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia

La polarizzazione degli isolanti

Analogie e differenze tra la leggi di Newton e la legge di Coulomb

-

#### **Campi elettrici. Potenziale elettrico**

Il campo elettrico

Il campo elettrico di una carica puntiforme

Il campo elettrico di più cariche puntiformi

Le linee di forza del campo elettrico

Il flusso del campo elettrico

Teorema di Gauss (dim)

Il campo elettrico di distribuzioni di cariche simmetriche

Energia potenziale elettrica

L'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi

La differenza di potenziale e il potenziale elettrico; l'elettronvolt

Il potenziale in un campo elettrico uniforme

Il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche

Il moto spontaneo delle cariche elettriche

Le superfici equipotenziali

Il gradiente di potenziale

La circuitazione del campo elettrico; la circuitazione in elettrostatica

#### **I conduttori carichi**

I conduttori in equilibrio elettrostatico e le proprietà

Il teorema di Coulomb (senza dim)

La densità superficiale di carica e il potere dispersivo delle punte

La capacità elettrostatica  
I condensatori e applicazioni.

### **I circuiti elettrici**

La corrente elettrica  
Circuito elementare, generatori di tensione  
Le leggi di Ohm  
Potenza elettrica, Effetto Joule, il kilowattora

### **Fenomeni magnetici fondamentali- Il campo magnetico**

I magneti e le linee del campo magnetico  
Campo magnetico terrestre e le inversioni di polarità  
Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente.  
L'esperienza di Oersted; l'esperimento di Faraday e l'esperimento di Ampere  
L'intensità del campo magnetico  
La forza di Lorentz  
La forza magnetica su un filo percorso da corrente  
Il campo magnetico di un filo percorso da corrente, legge di Biot-Savart  
Il campo magnetico di una spira e di un solenoide  
Il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico; le fasce di Van Allen  
Magnetismo nella materia  
Il flusso del campo magnetico  
La circuitazione del campo magnetico  
Confronto tra campo elettrico e campo magnetico

## **12.9 DISCIPLINA:SCIENZE NATURALI DOCENTE: *prof. ESPOSITO SALVATORE***

### **OBIETTIVI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

La classe, formata da ventotto studenti, costituisce un gruppo ben affiatato ed omogeneo. La relazione degli alunni tra loro e con il docente, è stata caratterizzata da un dialogo aperto e costruttivo, che ha influito positivamente sull'impegno e sul rendimento scolastico. Durante il processo di formazione culturale nella disciplina, si è rafforzata l'abitudine alla partecipazione attenta e, in molti casi, attiva alle lezioni, così come si è intensificata l'applicazione allo studio, pur nella varietà delle valutazioni finali legate ai livelli di conoscenze, capacità e competenze conseguiti individualmente. Per alcuni studenti si è evidenziata una partecipazione molto attenta al dialogo educativo ed un impegno di studio continuo: essi hanno così acquisito buone capacità di argomentazione e rielaborazione ed una conoscenza completa dei diversi contenuti disciplinari che sanno analizzare e collegare adeguatamente, esprimendosi in maniera fluida ed appropriata. Un'altra parte di studenti ha acquisito una conoscenza sufficiente delle argomentazioni, con discrete capacità di analisi e sintesi, e si esprime in maniera semplice.

### **CONOSCENZE, COMPETENZE ABILITA'**

Tutti i contenuti trattati e previsti nella programmazione didattica, dalle scienze della Terra, alla chimica organica e alla biochimica sono stati trattati in maniera adeguata. Diversi contenuti, pur inseriti nelle programmazioni di inizio anno degli anni scolastici precedenti, sono stati svolti invece nel corso del quinto anno, impedendo così di svolgere completamente quanto programmato ad inizio anno per la classe quinta, come indicato peraltro anche nella Programmazione Dipartimentale. Pertanto la parte relativa alle biotecnologie non è stata trattata. Al termine di questo corso, gli studenti hanno dovuto dimostrare di essere in grado di:

- recepire e trasmettere l'informazione scientifica in forma orale e scritta;
- presentare modelli interpretativi nell'ambito delle scienze della terra, della biologia e della chimica, sottoporli a verifica e a valutazione critica, richiamando opportunamente i dati e le conoscenze necessarie;



- individuare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni;
- individuare le macromolecole fondamentali e le loro caratteristiche generali;
- individuare le vie fondamentali del metabolismo e le loro connessioni;
- individuare le principali molecole della chimica organica con i relativi gruppi funzionali.

### **CONOSCENZE**

- I principali composti organici.
- Conoscenza dei vari livelli di organizzazione molecolare, dai più semplici propri del mondo inorganico, ai più complessi propri del mondo organico.
- Il metabolismo cellulare.
- Il DNA: duplicazione, sintesi delle proteine, codice genetico e regolazione genica.
- Conoscenze fondamentali: minerali, rocce, vulcanesimo, terremoti e struttura interna della Terra.

### **COMPETENZE**

- Consapevolezza dell'importanza delle responsabilità individuali e collettive per la salvaguardia del territorio, al fine di evitare vittime e perdite del patrimonio artistico in occasione di eventi catastrofici.
- Descrivere un fenomeno attraverso l'interpretazione dei dati e saper mettere in relazione alle grandezze che lo caratterizzano;
- Utilizzare schemi, quadri di sintesi e modelli;

### **ABILITA'**

- Uso del linguaggio tecnico disciplinare utilizzando in modo appropriato i termini specifici
- Riconoscimento delle relazioni nei vari ambiti delle scienze naturali: scienze della terra, chimica, biologia.
- Interpretare immagini e fare connessioni logiche.

### **METODOLOGIE e STRUMENTI**

Il programma è stato svolto mediante spiegazioni teoriche fatte usando il più possibile un linguaggio semplice, in modo da garantire la massima chiarezza, senza peraltro venire meno al rigore scientifico. Nelle spiegazioni si è cercato la partecipazione attiva della classe; i diversi argomenti sono stati affrontati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutte le sue problematiche, stimolando gli studenti al ragionamento in modo da passare da certe premesse alle logiche conseguenze. Per favorire l'attenzione, si è fatto spesso riferimento a fatti e situazioni legati il più possibile alle esperienze dirette degli alunni, proponendo gli argomenti sotto forma di problemi concreti, guidandoli dall'analisi alla sintesi e quindi all'astrazione. Nella scelta e nella trattazione degli argomenti si è stati aderenti al libro di testo ampliando però, quando possibile, le parti più significative, ai fini di una più idonea preparazione, con schemi e mappe concettuali, utilizzando anche internet e altri strumenti multimediali.

Si è fatto uso costantemente di presentazioni in powerpoint e video in web, ricche di immagini al fine di rendere la trattazione degli argomenti più facile da seguire e mantenere così più a lungo un alto livello di attenzione; tali presentazioni sono state fornite anche agli studenti in modo che potessero utilizzarle nello studio individuale.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E PROVE DI VERIFICA**

La preparazione degli studenti è stata valutata alla fine di ogni argomento mediante test strutturati e semistrutturati. Il colloquio sia individuale che collettivo ha permesso, non solo la verifica delle nozioni assimilate e la loro rielaborazione personale, ma anche la capacità di collegare tra loro i vari argomenti del programma. Diversi sono stati gli strumenti usati per la valutazione e il raggiungimento delle capacità poste come obiettivi delle singole U.D., quali la capacità di comprensione e di osservazione, nonché l'acquisizione e l'uso di un corretto linguaggio specifico, e infine, le capacità di organizzazione, di progettazione, di interpretazione critica e ricerca in campo scientifico. Sono stati utilizzati i seguenti indicatori: profitto, impegno,

partecipazione al dialogo educativo, assiduità nella frequenza, conoscenze e competenze acquisite, capacità di espressione scritta e orale, capacità di collegare le conoscenze acquisite, capacità di analisi e sintesi, espressione autonoma di giudizio. Per la valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali ci si è attenuti alle griglie preparate dal Dipartimento.

## **BIOLOGIA - CHIMICA ORGANICA –BIOCHIMICA-**

### **Testo adottato**

**Titolo: Invito alla biologia.blu Biochimica e biotecnologie**

**Autori: Helena Curtis N. Sue Barnes**

**Edizione: Zanichelli**

### **CHIMICA ORGANICA**

#### **Unità 1. I COMPOSTI DELLA CHIMICA ORGANICA**

- I composti organici - L'ibridazione del carbonio - I gruppi funzionali - L'isomeria

#### **Unità 2. GLI IDROCARBURI**

- Saturi: gli alcani; nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche; alogenazione e combustione.
- Insaturi: alcheni, alchini; nomenclatura; addizione elettrofila; regola di Markovnikov, i dieni.
- Aromatici: la molecola del benzene; reazione di sostituzione elettrofila.
- Alogenuri alchilici: classificazione; sostituzione nucleofila ed eliminazione.

#### **Unità 3. GLI ALCOLI – FENOLI – ETERI –**

- Gli alcoli: classificazione; nomenclatura; reazione di disidratazione ed ossidazione
- I fenoli: l'acidità
- Gli eteri: classificazione (simmetrici e asimmetrici); la sintesi degli eteri.

#### **Unità 4. ALDEIDI – CHETONI – ACIDI CARBOSSILICI**

- Aldeidi e chetoni: riduzione ed ossidazione; addizione nucleofila; emiacetali, acetali, emichetali e chetali.
- Gli acidi carbossilici: acidi grassi saturi ed insaturi; reazione di sostituzione nucleofila acilica; i derivati degli acidi carbossilici

#### **Unità 5. AMMINE**

- Le ammine: classificazione; nomenclatura; basicità.

### **BIOCHIMICA**

#### **Unità 6. I CARBOIDRATI**

- I monosaccaridi: struttura e chiralità; proiezioni di Fischer; proiezioni di Haworth.
- I principali disaccaridi: maltosio, cellobiosio, lattosio, saccarosio.
- I principali polisaccaridi: l'amido, glicogeno, cellulosa.

#### **Unità 7. I LIPIDI**

- Gli acidi grassi: saturi ed insaturi; i trigliceridi: sintesi, idrogenazione e saponificazione.
- Gli steroidi

#### **Unità 8. PROTEINE**

- Gli amminoacidi e il legame peptidico
- Le proteine: struttura e funzioni

#### **Unità 9. I NUCLEOTIDI E GLI ACIDI NUCLEICI**

- Il fattore di trasformazione di Griffith, l'esperimento di Avery e di Hershey e Chase
- Il DNA e l'RNA: struttura e funzioni
- La duplicazione del DNA e sue correzioni
- La sintesi delle proteine ed il codice genetico
- La regolazione genica dei procarioti e degli eucarioti

#### **Unità 10. IL METABOLISMO ENERGETICO**

- Il metabolismo: aspetti generali dell'anabolismo e del catabolismo.
- La glicolisi, la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa.
- La fermentazione lattica ed alcolica.

#### **Unità 11. LE VIE METABOLICHE (CENNI)**

- Il metabolismo glucidico: gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi
- Il metabolismo lipidico: la betaossidazione e la biosintesi degli acidi grassi
- I corpi chetonici
- Il metabolismo dei composti azotati: transaminazione e deaminazione ossidativa
- Il ciclo dell'urea
- Il ruolo dell'insulina e del glucagone (cenni)

## **SCIENZE DELLA TERRA**

### **Testi adottati**

**Titolo: Minerali e rocce vulcani e terremoti. Tettonica delle placche, Atmosfera e Clima**

**Autori: Bosellini Alfonso**

**Edizione Zanichelli**

### **MINERALI, ROCCE E PROCESSI LITOGENETICI**

#### **Unità 1. I MINERALI**

- I minerali: genesi, proprietà fisiche e classificazione

#### **Unità 2. LE ROCCE IGNEE O MAGMATICHE**

- Le rocce magmatiche intrusive ed effusive; classificazione.
- Dualismo dei magmi: magma primario e secondario.

#### **Unità 3. VULCANI**

- I vulcani: morfologia, attività e classificazione dei vulcani;
- I prodotti dell'attività vulcanica esplosiva ed effusiva: caduta gravitativa, flusso piroclastico, ondata basale, colate laviche.
- Vulcanesimo secondario: fumarole, solfatara, mofete, soffioni boraciferi, geysir.
- Distribuzione dei vulcani sulla terra; i vulcani italiani; il rischio vulcanico

#### **Unità 4. ROCCE SEDIMENTARIE**

- Proprietà delle rocce sedimentarie: tessitura, composizione.
- La diagenesi; la classificazione delle rocce sedimentarie: le rocce clastiche, organogene, carbonatiche.
- I carbon fossili.

#### **Unità 5. LE ROCCE METAMORFICHE E IL CICLO LITOGENETICO**

- Il processo metamorfico: le facies metamorfiche; i minerali indice
- Tipi di metamorfismo: metamorfismo di contatto, cataclastico, regionale.
- Il ciclo litogenetico

#### **Unità 7. I FENOMENI SISMICI**

- Terremoti: il comportamento elastico delle rocce
- Le onde sismiche: P, S, L, R.
- Determinazione dell'epicentro di un terremoto; le dromocrone
- Magnitudo e intensità di un terremoto: scala Richter, Mercalli;
- Il concetto di rischio sismico.

#### **Unità 8. L'INTERNO DELLA TERRA**

- L'importanza dello studio delle onde sismiche: riflessioni e rifrazioni; le zone d'ombra
- Le principali discontinuità sismiche: Moho, Gutenberg, Lehmann;

#### **Unità 9. LA TETTONICA DELLE PLACCHE (CENNI)**

- La deriva dei continenti e della tettonica delle placche.
- Le dorsali medio-oceaniche.
- I margini delle placche e i punti caldi.

**12.10 DISCIPLINA:** SCIENZE MOTORIE **DOCENTE:** prof.ssa **ERCOLANO GIUSEPPINA**

**TESTO ADOTTATO:** PAJNI PAOLA LAMBERTINI MASSIMO TRAINING 4 LIFE CLIO

**OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:**

**CONOSCENZE** Norme di prevenzione e di pronto intervento per i casi di infortunio o trauma collegati alle attività sportive (fratture, distorsioni, strappi muscolari, emorragie, ferite). Norme di igiene generale e sportive. Norme di comportamento per il rispetto dell'ambiente. Lo sport, le regole e il fair play. Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, e del tennis tavolo. Arbitraggio giochi di squadra. Conoscere il concetto di salute come forma di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui. Storie sportive di campioni dei principali sport.

**ABILITA'** Saper collaborare nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.

**COMPETENZE** Saper affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini. Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 2 fasce di livello:

**a. una prima fascia**

ha acquisito un completo patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di allenamento;

- dimostra di sapersi orientare in modo autonomo nell'attività motorie e di arbitraggio;

**b. una seconda fascia**

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di allenamento;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di motorie e di arbitraggio;

**METODOLOGIE**

Lezione frontale soprattutto nel guidare gli alunni alla pratica dei giochi di squadra e all'arbitraggio.

**STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e la palestra con le sue attrezzature.

**Contenuti svolti**

**Giochi sportivi**

Pallavolo: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche di ricezione, difesa e attacco.

Pallacanestro: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche. Fondamentali del tennis tavolo e del badminton. Scacchi.

**Norme di igiene e salute. Norme di pronto soccorso.**

**Fair play.**

**Storie sportive di campioni dei principali sport.**

### **PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività (verifiche formative). Alla fine di ogni contenuto c'è stata la verifica di tipo sommativo nel numero di almeno due per quadrimestre. E' stata valutata, oltre l'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne. Nella **valutazione** delle prove pratiche mi sono attenuta/o a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sommativa sono stati: Prove individuali e di squadra.

CRITERI DI VALUTAZIONE: ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Dipartimento.

## **12.11 DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE: prof.ssa CASCONI AMALIA**

### **OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

La classe Quinta sez. B liceo scientifico, ha seguito con me l'intero percorso liceale.

Da subito si è stabilito un rapporto di collaborazione ed empatia con tutto il gruppo classe.

La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo mostrando interesse per gli argomenti trattati e apportando riflessioni proprie dimostrando così, di possedere un senso critico e di astrazione più che soddisfacente, per alcuni ottimo.

Negli ultimi due anni c'è stata talvolta, una interruzione della continuità didattica a seguito di sopraggiunti problemi personali che non ha permesso il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ciò nonostante la maggior parte della classe ha raggiunto un ottimo grado di maturità e di crescita umana e culturale

Pertanto, gli alunni:

- argomentano il valore della persona
- identificano gli elementi caratterizzanti la maturità affettiva e morale
- correlano solidarietà e giustizia sociale
- interagiscono nel gruppo esprimendo se stessi ,rispettando la diversità degli altri;
- motivano la scelta di elaborare un progetto di vita, illustrando le strategie adottabili ed evidenziando il contributo della fede;
- comprendono gli elementi fondamentali della fede cristiana

- partecipano con argomentazioni personali al confronto nel dialogo educativo per perseguire la maturazione critica e operare scelte di vita responsabili
- conoscono alcuni testi della Bibbia

### **METODOLOGIE e STRUMENTI / PROVE DI VERIFICA**

Gli argomenti trattati sono sempre stati contestualizzati e riferiti al vissuto degli alunni e alla realtà sociale e culturale in cui vivono, tenendo presente l'approccio ermeneutico, ovvero, dal vissuto alle fonti e dalle fonti alle verità e valori cristiani, con un processo didattico ascendente: momento esistenziale, momento documentale, momento concettuale. Al di là dei contenuti propri della disciplina, si è cercato di dare un metodo, per leggere la realtà anche in chiave religiosa. Le prove di verifica hanno previsto test, interrogazioni orali, compiti di realtà.

### **PROGRAMMA SVOLTO: (tematiche)**

- Il messaggio biblico sull'uomo
- Le interpretazioni della persona
- Il valore sociale della bioetica
- Le esperienze di solidarietà verso le "nuove povertà" e le "nuove schiavitù"
- Le religioni e la pace.
- Gli orientamenti del Magistero nelle scelte di fronte alla vita nascente e terminale
- Il Concilio Vaticano II (cenni)

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, serietà e costanza nell'impegno e all'interesse)
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Contributo personale e critico riguardo ai temi trattati

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2023 -IL CONSIGLIO DI CLASSE:

BARBATO GIULIA

CARO FORTUNATA

CASCONE AMALIA

ERCOLANO GIUSEPPINA

ESPOSITO SALVATORE

MEGLIO IOLANDA

OLIVIERI MARIA

VEROPALUMBO ROSARIO



---

---

## 14.1 Griglie di Educazione civica

	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	4	5	6	7	8	9	10
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ... Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

		4	5	6	7	8	9	10
<b>ABILITÀ</b>	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.



		4	5	6	7	8	9	10
<b>ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI</b>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

## Allegato n. B

### 14.2 Griglia di valutazione profitto

IMPEGNO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
<p>- Si impegna assiduamente, sistematicamente ed in modo approfondito</p> <p>- Svolge in modo accurato e critico i compiti, che consegna puntualmente, anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze complete, molto approfondite, ampliate e ben strutturate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza efficacemente le conoscenze, con prontezza, precisione e sicurezza;</li> <li>• Identifica, collega, organizza i contenuti con prontezza ed efficacia in maniera autonoma, e li rielabora criticamente con argomentazioni coerenti, ben documentate ed originali</li> <li>• Comunica in modo chiaro e corretto, con linguaggio variato e pertinente, ed ha piena padronanza dei linguaggi specifici</li> <li>• Sa elaborare prodotti multimediali originali</li> </ul>	<p>Esegue con prontezza, puntualità e precisione compiti impegnativi e complessi in modo autonomo e personalizzato, utilizzando strategie espressive e logiche con padronanza e dimostrando consapevole applicazione del senso critico in situazioni differenziate.</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo pienamente efficace.</p> <p>Utilizza con piena padronanza <i>contenution line</i> .</p>	<p>10</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si impegna assiduamente ed in modo approfondito.</li> <li>- Svolge in modo accurato e completo i compiti, che consegna puntualmente, anche <i>on line</i>.</li> </ul>	<p>Possiede conoscenze complete, accurate ed approfondite</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza efficacemente le conoscenze, con prontezza e precisione;</li> </ul> <p>Identifica, collega, organizza i contenuti con efficacia ed in maniera autonoma, e li rielabora con argomentazioni coerenti e documentate</p> <p>Comunica in modo chiaro e corretto, con linguaggio pertinente ed ha buona padronanza dei linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa elaborare prodotti multimediali efficaci</li> </ul>	<p>Esegue con puntualità e precisione compiti impegnativi e complessi in modo autonomo e personalizzato utilizzando strategie espressive e logiche in modo pienamente consapevole in situazioni differenziate</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo efficace.</p> <p>Utilizza con padronanza contenuti <i>on line</i></p>	<p>9</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si impegna in modo costante e</li> <li>- Svolge in modo completo i compiti, che consegna regolarmente, anche <i>on line</i>.</li> </ul>	<p>Possiede conoscenze complete ed esaurienti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza le conoscenze con prontezza e precisione.</li> <li>• Identifica, collega, organizza i contenuti con coerenza in maniera autonoma e li rielabora con argomentazioni appropriate e coerenti</li> <li>• Comunica in modo chiaro e corretto, facendo uso appropriato dei linguaggi specifici</li> <li>• Sa elaborare prodotti multimediali coerenti</li> </ul>	<p>Esegue con prontezza e correttezza compiti impegnativi in modo autonomo.</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in maniera adeguata.</p> <p>Utilizza in modo appropriato contenuti <i>on line</i></p>	<p>8</p>

<p>- Si impegna in modo regolare e costante</p> <p>- Svolge in modo adeguato i compiti, che consegna con una certa regolarità, anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze complete ed adeguate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza le conoscenze in modo corretto;</li> </ul> <p>Identifica, collega, organizza i contenuti con coerenza e li rielabora con argomentazioni corrette</p> <p>Comunica in modo corretto, facendo uso di un lessico adeguato ed utilizza correttamente i linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa elaborare prodotti multimediali coerenti</li> </ul>	<p>Esegue autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in maniera corretta .</p> <p>Utilizza in modo coerente contenuti <i>on line</i></p>	<p>7</p>
<p>- Si impegna in modo regolare ma mirato all'essenziale.</p> <p>- Svolge in modo sostanzialmente corretto i compiti -che però non consegna sempre con regolarità- anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze essenziali ma complete pur con qualche lacuna.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza conoscenze essenziali in modo abbastanza corretto;</li> <li>• Identifica in modo corretto le informazioni principali</li> <li>• Collega e organizza contenuti semplici e li rielabora in modo abbastanza corretto</li> </ul> <p>Comunica facendo uso di un lessico semplice ed utilizza con qualche difficoltà i linguaggi specifici</p> <p>Se guidato, sa elaborare semplici prodotti multimediali</p>	<p>Esegue compiti semplici applicando le conoscenze acquisite</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni con qualche difficoltà .</p> <p>Utilizza in modo non sempre consapevole contenuti <i>on line</i></p>	<p>6</p>

<p>- Si impegna in modo superficiale ed incostante.</p> <p>- Svolge in modo poco corretto i compiti, anche <i>on line</i>, che consegna dopo diverse sollecitazioni.</p>	<p>Possiede conoscenze superficiali e incomplete</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza le - superficiali- conoscenze in modo non sempre corretto e solo se guidato</li> <li>• Evidenzia difficoltà nell'identificazione dei dati e delle informazioni</li> <li>• Collega e organizza contenuti semplici con difficoltà e li rielabora in modo non sempre corretto</li> </ul> <p>Comunica con un lessico poco appropriato ed utilizza con difficoltà linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa elaborare con difficoltà prodotti multimediali anche semplici</li> </ul>	<p>Esegue compiti semplici con qualche errore e ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite</p> <p>Non gestisce il tempo e le informazioni autonomamente.</p> <p>Utilizza in modo non sempre corretto contenuti <i>on line</i></p>	<p>5</p>
<p>- Si impegna in modo scarso e occasionale.</p> <p>- Svolge con molti errori i compiti, anche <i>on line</i>, che consegna dopo diverse sollecitazioni</p>	<p>Possiede conoscenze scarse e lacunose.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze acquisite</li> <li>• Commette molti errori nell'identificazione di dati e informazioni</li> <li>• Commette molti errori nell'organizzazione dei contenuti</li> <li>• Evidenzia difficoltà nel compiere collegamenti</li> </ul> <p>Comunica con un lessico inappropriato e non utilizza linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elabora prodotti multimediali anche semplici con molta difficoltà</li> </ul>	<p>Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti anche semplici</p> <p>Non gestisce il tempo e le informazioni autonomamente.</p> <p>Utilizza in modo scorretto contenuti <i>on line</i></p>	<p>4</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si impegna molto saltuariamente</li> <li>- Svolge -con molti errori- solo parte de compiti, anche quelli on line, che consegna solo dopo numerose sollecitazioni</li> </ul>	<p>Possiede conoscenze frammentarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Commette gravissimi errori nell'identificazione di dati e informazioni</li> <li>• Commette gravissimi errori nell'organizzazione dei contenuti</li> <li>• Non riesce a fare collegamenti semplici</li> <li>• Comunica in modo scorretto, con un lessico scarso e inappropriato e non utilizza i linguaggi specifici</li> <li>• Non sa elaborare prodotti multimediali</li> </ul>	<p>Non riesce ad applicare le pochissime conoscenze possedute</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo gravemente scorretto.</p> <p>Utilizza contenuti <i>on line</i> in modo gravemente scorretto</p>	<p>3</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non si impegna affatto.</li> <li>- Non svolge i compiti assegnati.</li> </ul>	<p>Possiede conoscenze quasi nulle</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sa identificare dati e informazioni, né operare su di essi</li> <li>• Comunica in modo gravemente scorretto, con lessico molto scarso e gravemente inappropriato</li> <li>• Non sa elaborare prodotti multimediali</li> </ul>	<p>Non riesce ad adottare alcuna strategia operativa</p> <p>Non sa gestire il tempo e le informazioni.</p> <p>Non sa utilizzare contenuti <i>on line</i></p>	<p>2-1</p>

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
10	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso,rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali positive e propositive, dimostrandosi collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extra scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni. Visualizza puntualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta autonomamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, partecipando in modo operativo e responsabile alle attività.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.
	9	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento
Uso delle strutture			Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.

		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali corrette e propositive, dimostrandosi collaborativo
		Rispetto del Regolamento	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra interesse per le attività didattiche. Visualizza costantemente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta responsabilmente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando interesse e motivazione nelle attività.
		Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto.
		Uso delle strutture	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce buone interazioni interpersonali, dimostrandosi abbastanza collaborativo.
	Rispetto del Regolamento	Rispetta il Regolamento di istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.	
Partecipazione alla vita	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale.	



	didattica	Partecipazione al dialogo educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.  Visualizza abitualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta adeguatamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, manifestando interesse per le attività.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario.
7	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni ed ATA non ha un comportamento sempre corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera abbastanza corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali rispettose, ma dimostrandosi non sempre collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Talvolta non rispetta il Regolamento di istituto riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi generalizzati e/o ripetuti negli stessi giorni e/o nelle stesse ore di lezione e/o non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.  Visualizza saltuariamente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta comportamenti non sempre funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando superficiale applicazione nello svolgimento delle attività

		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Verso docenti, compagni ed ATA ha un comportamento poco corretto. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera non sempre adeguata e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi poco collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Tende a violare il Regolamento di istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.  Visualizza di rado il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta comportamenti poco funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi scarsamente partecipe nelle attività.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
	5	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento
Uso delle strutture			Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
Uso delle piattaforme			Utilizza in maniera scorretta e poco riservata l'ID di accesso, non rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente

		Relazione	Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi per niente collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Viola il Regolamento di istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ad al ruolo professionale del personale della scuola, gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, episodi che, turbano il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone.
Partecipazione alla vita didattica		Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.  Visualizza solo su sollecitazione il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Non adotta comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi demotivato nello svolgimento delle attività
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo munito del materiale scolastico.